

RELAZIONE ANNUALE 2018

1. ASPETTI ORGANIZZATIVI

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento all'obiettivo individuato dalla Direttiva del Ministro del 31 maggio 2017, n° 245.

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale è stata istituita con il D.L.vo 4 agosto 2016, n° 169.

La medesima, come da nota n° 138 del 3/01/2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è operativa dall'inizio dell'anno 2017.

Il Presidente

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n° 415 dell'1/12/2016, il Sig. Rodolfo Giampieri è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data del 2 dicembre 2016.

Con Deliberazione del Comitato di gestione n° 3 del 13 aprile 2017 sono stati determinati gli emolumenti del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale in attuazione delle disposizioni recate dal D.M. 16 dicembre 2016, n° 456 e di cui all'art. 7, comma 2, della legge 28/01/1994, n° 84 e ss.mm.ii..

Il Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione, di cui all'art. 9 della legge 28/01/1994, n° 84 e ss.mm.ii., è stato nominato con Deliberazione Presidenziale n° 35 del 28/03/2017. Il Comitato medesimo si è insediato in data 4 aprile 2017 e pertanto resterà in carica per la durata di un quadriennio a decorrere dalla medesima data, fino al 3 aprile 2021.

Con Deliberazioni Presidenziali n° 50 del 29/03/2018, n° 62 del 20/04/2018, n° 106 del 14/06/2018 e n° 164 del 05/09/2018 sono state apportate modifiche alla composizione originaria del Comitato di Gestione.

Nell'anno 2018 il Comitato di gestione si è riunito per n° 11 volte.

Con Deliberazione del Comitato di gestione n° 4 del 13 aprile 2017 è stato determinato l'importo del Gettone di presenza per i componenti del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale in attuazione delle disposizioni recate dal D.M. 16 dicembre 2016, n° 456 e di cui all'art. 7, comma 2, della legge 84/94 e ss.mm.ii., nella misura lorda di euro 30,00 a seduta.

Organismo di partenariato della risorsa mare

L'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, di cui all'art. 11-bis della legge 28/01/1994, n° 84 e

ss.mm.ii., è stato istituito con Deliberazione Presidenziale n° 92 del 3/07/2017.

Con Deliberazioni Presidenziali n° 58 del 9/04/2018, n° 60 del 20/04/2018, e n° 194 del 23/10/2018 sono state apportate modifiche alla composizione originaria dell'Organismo di Partenariato della risorsa mare.

Nell'anno 2018 l'Organismo di partenariato risorsa mare si è riunito per n° 2 volte.

Il Segretariato Generale

Con Deliberazione del Comitato di gestione n° 2 del 13 aprile 2017, l'Avv. Matteo Paroli, in conformità a quanto previsto dall'art. 10, comma 2, della legge 84/94 e ss.mm.ii., è stato nominato Segretario Generale dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale, per il quadriennio 13/04/2017 - 12/04/2021.

La Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale è stata adottata con Deliberazione del Comitato di Gestione n° 29 del 27 settembre 2017, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. 28123 del 19 ottobre 2017, ai sensi dell'art. 12, comma 2), lettera b), della legge 84/94 e resa esecutiva a decorrere dal 1° novembre 2017 con Deliberazione Presidenziale n° 155 del 31/10/2017.

Con la data del 12 febbraio 2018 è stata concessa al Dirigente Amministrativo Dott. Tito Vespasiani l'aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'incarico di Segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale fino alla data dell' 11 febbraio 2022.

In relazione a ciò, con Determinazione del Segretario Generale n° 89 del 16 maggio 2018, è stata disposta la temporanea riorganizzazione funzionale della Direzione Amministrativa della vigente Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa, con la seguente ripartizione delle funzioni di cui alle relative singole Divisioni:

> Funzioni da attribuire al Dirigente di nuova assunzione in sostituzione del Dirigente in aspettativa: Demanio - Imprese e lavoro portuale

> Funzioni avocate dal Segretario Generale: Bilancio Contabilità e Patrimonio / Security - Safety portuale e servizi all'utenza.

La predetta Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa al 31 dicembre 2018 prevedeva la seguente strutturazione dell'organico:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2018

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero	Personale in aspettativa
DIRIGENTI	3	1 + 1*	-	1 [§]
QUADRI	11	9 + 1''	-	-
IMPIEGATI	36	17 + 2^	-	-
OPERAI	0	0	1 [#]	-
Totali	50	31	1	1

(*) n° 1 Dirigente Tecnico con contratto a tempo determinato

(^) n° 1 Quadro con contratto a tempo determinato al Settore di Staff: Gare. Appalti, Contratti - Contenzioso

(§) n° 1 Dirigente in aspettativa senza assegni ex art. 6, comma 5, ultimo periodo, Legge 84/94 e ss.mm.ii.

(^) n° 2 Impiegati (n° 1 amministrativo di 4° livello assunto con contratto a tempo determinato per la Direzione Amministrativa) e (n° 1 amministrativo di 2° livello assunto con contratto a tempo determinato per il Settore di Staff: Sviluppo, promozione, statistiche – Comunicazione – Progetti comunitari)

(#) n° 1 dipendente della ex Azienda dei Mezzi Meccanici e dei Magazzini del Porto di Ancona dichiarato in esubero ex art. 23 della legge 84/94 e destinato ai servizi della Stazione Marittima passeggeri

di cui alla seguente suddivisione:

- Settore di Staff: Sviluppo, promozione, statistiche –
Comunicazione – Progetti comunitari n° 7 unità
(di cui posti vacanti n° 0)
- Settore di Staff: Gestione sistemi informatici n° 1 unità
(di cui posti vacanti n° 1)
- Settore di Staff: Gare, Appalti, Contratti – Contenzioso n° 4 unità
(di cui posti vacanti n° 2)
- Direzione AA.GG. – Anticorruzione e Trasparenza –
Personale n° 8 unità
(di cui posti vacanti n° 3)
- Direzione Tecnica n° 11 unità
(di cui posti vacanti n° 6)

(ex Direzione Amministrativa):

- Direzione Demanio – Imprese e lavoro portuale n° 6 unità
(di cui posti vacanti n° 3)

Segretario
Generale

- Divisione Bilancio Contabilità e Patrimonio n° 8 unità
(di cui posti vacanti n° 1)
- Divisione Security – Safety portuale e servizi
all'utenza n° 5 unità
(di cui posti vacanti n° 3)

Alla data del 31/12/2018 risulta in servizio il seguente personale assunto con contratto a tempo determinato (di cui alla suindicata tabella), per le esigenze di seguito riportate:

- n° 1 Dirigente a capo della Direzione Tecnica

- n° 1 Quadro A presso il Settore di Staff: Gare, Appalti, Contratti - Contenzioso
- n° 1 Impiegato amministrativo di 4° livello presso la Divisione Bilancio, Contabilità e Patrimonio della Direzione Amministrativa
- n° 1 Impiegato amministrativo di 2° livello Addetto alla comunicazione presso il Settore di Staff: Sviluppo, promozione, statistiche – Comunicazione – Progetti comunitari.

Risulta, inoltre, tuttora in servizio n° 1 dipendente della ex Azienda dei Mezzi Meccanici e dei Magazzini del Porto di Ancona dichiarato in esubero e destinato ai servizi della Stazione Marittima passeggeri ai sensi dell'art. 23 della legge 84/94.

Alla data del 31 dicembre 2018 risultano, inoltre, in attività presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, n° 10 unità impiegate acquisite da Agenzia di lavoro interinale, utilizzate presso la Direzione Tecnica (n° 4), la Direzione AA.GG. (n° 1), il Settore di Staff: Gare, Appalti, Contratti – Contenzioso (n° 1), la Direzione Demanio – Imprese e lavoro portuale (n° 3), la Divisione Bilancio Contabilità e Patrimonio (n° 1).

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Con Deliberazione Presidenziale n° 21 del 30 gennaio 2018 è stato adottato il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale per il triennio 2018 – 2020.

Nel corso dell'anno 2018, in relazione alle previsioni del predetto Piano, è stato organizzato un corso di aggiornamento per tutto il personale dipendente sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza amministrativa.

Con Deliberazione presidenziale n° 4 del 15 gennaio 2018 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza per l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale nella persona del Rag. Roberto Bugio, già Dirigente AA.GG. – Anticorruzione e Trasparenza – Personale.

Nucleo di valutazione e controllo strategico e valutazione dirigenziale.

Presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale opera il Nucleo di valutazione e controllo strategico e valutazione dirigenziale, già istituito presso la ex Autorità portuale di Ancona con Deliberazione Presidenziale n° 16 del 9/02/2016.

Sito WEB dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.

All'atto della istituzione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale si è proceduto alla relativa modifica ed integrazione dei contenuti del sito Web già attivato per la ex Autorità Portuale di Ancona.

Il sito WEB, oltre a contenere varie sezioni informative sia di carattere generale che più specificatamente tecnico / amministrative, contiene anche l'apposita Sezione Amministrazione Trasparente come prevista dal D. L.vo 33/2013.

1.2 Compilazione della tabella allegata relativa al personale (vedi allegato)

1.3 / 1.4 Eventuali costituzioni di società o partecipazioni in società di cui all'articolo 6 della legge 84/94, così come modificato dall'art. 7 del decreto legislativo n° 169/2016, nonché stato di avanzamento degli adempimenti in materia di società a partecipazione pubblica ai sensi del D. Lgs 175/2016.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, a termini della Deliberazione n° 2 del Comitato di Gestione, adottata nella seduta del 17 gennaio 2018, ha aderito alla costituzione dell'Istituto Tecnico Professionale (ITS) nel dominio della Mobilità Sostenibile in qualità di socio fondatore – Polo INOLTRA – di Ortona, corrispondendo la quota di € 10.000,00 a titolo di partecipazione dell'AdSP stessa in qualità di socio fondatore.

La Fondazione, in relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

La Fondazione opera sulla base dei piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico- professionali di cui all'art. 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

2. ATTIVITA' PERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

2.1 indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione

Il Piano Operativo Triennale vigente è stato approvato dal Comitato di gestione con delibera n° 23 del 27/06/2017. E' pertanto in corso la sua implementazione nel secondo anno di operatività.

Rispetto alle principali azioni previste nell'obiettivo SOSTENIBILITA' E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO STORICO, i risultati raggiunti sono i seguenti:

- 1) L'individuazione della strategia energetica è attualmente oggetto della redazione del Piano. Sono in corso studi relativi all'utilizzo del cold ironing per alcune tipologie di naviglio;
- 2) Qualità dell'aria: nel 2018 è stato avviato il progetto PIA (Piano inquinamento Ancona), parzialmente cofinanziato per la parte di competenza ADSP dal progetto comunitario NEWBRAIN. Il progetto PIA è stato oggetto di un accordo interistituzionale firmato il 28 dicembre 2018 tra Regione Marche, Comune di Ancona ed Autorità di sistema portuale del mare adriatico centrale. Obiettivo del progetto è la tutela della popolazione dall'inquinamento aerobiologico e da polveri sottili attraverso un'attività di monitoraggio integrata urbana e portuale volta ad analizzare la qualità dell'aria, la correlazione con le patologie respiratorie con particolare riferimento alle reazioni allergiche. Inoltre il 30 novembre 2018 è stato lanciato l'Ancona Blue Agreement, con il quale le compagnie traghetto si impegnano all'utilizzo di carburanti con minori emissioni durante la sosta in porto e la partenza dallo scalo di Ancona. Allo stato attuale solo due compagnie delle 6 attive in porto non hanno ancora siglato l'accordo;
- 3) Audit ambientale: progettazione in corso degli impianti per il trattamento delle acque meteoriche nel porto storico di Ancona ed attivazione dell'impianto di banchina 25. Svolta la mappatura della rete fognaria del porto per individuare le priorità di intervento;
- 4) Valorizzazione patrimonio storico-culturale dei porti: **Porto di Ancona:** prosegue l'implementazione del progetto ITI Waterfront in cooperazione con il comune di Ancona: in particolare nel corso dell'anno il comune ha bandito la gara per la progettazione illuminotecnica del fronte mare. Il soggetto aggiudicatario non ha ancora ultimato la progettazione. Nell'ambito di programmi di cooperazione europei è stato approvato il progetto REMEMBER per la valorizzazione in chiave turistica del Porto Antico di Ancona. il progetto sarà avviato nel 2019. **Porto di San Benedetto del Tronto:** Delibera del comitato di Gestione e implementazione dei lavori per la riorganizzazione degli spazi portuali e della cantieristica, volti a riqualificare l'area portuale a ridosso della città. Nel 2018 è stata implementata la delibera. **Porto di Pescara:** nel bando FEAMP regione Abruzzo 2017 (si veda il capitolo 5) la ADSP mare adriatico centrale ha visto finanziato il progetto di manutenzione straordinaria per le banchine nord e sud del porto canale di Pescara. Le prime azioni sono già state implementate, il progetto è in corso.

Rispetto alle principali azioni previste nell'obiettivo SVILUPPO SISTEMI INFORMATICI, le azioni svolte sono state le seguenti:

- 1) Annullata la procedura di manifestazione di interesse ed i documenti di gara predisposti per la fase successiva per l'assistenza e la gestione del PCS, in conseguenza della Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e trasporti del 20 marzo 2018 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 21 maggio 2018 la quale prevede, tra l'altro, che le ADSP debbano obbligatoriamente migrare i rispettivi PCS entro il 30 settembre 2018 nel *private cloud* della PLN "al fine di consentire che gli stessi vengano gestiti dal concessionario di cui all'art.1 comma 211 della legge 228/2012. A decorrere dalla migrazione, è avviata la trasformazione dei singoli PCS per l'adozione del PCS PLN con fondi a carico del concessionario" (art 2 comma 2 della direttiva). Si apprende al successivo comma 3 che il PCS PLN corrisponde al primo stadio del MUPCS con tutti i costi a carico del concessionario. Il 30 maggio Assoportri ha trasmesso al MIT e a UIRNet una nota con la richiesta di modifica e chiarimento dei termini della Direttiva. Allo stato non risultano pervenuti riscontri. In conseguenza, l'ADSP sta provvisoriamente proseguendo la gestione del sistema in uso.

- 2) E' stata avviata la sperimentazione operativa del terminal doganale Scalo Marotti, con la collaborazione di Agenzia Dogane e Guardia di finanza. La sperimentazione riguarda un sistema organizzativo supportato da innovativi strumenti informatici per il controllo del traffico traghetti in imbarco e sbarco dal porto di Ancona e l'utilizzo di un'area esterna alla cinta doganale del porto per l'espletamento delle formalità di import ed export. Con delibera 217 del 30 novembre 2018 è stato approvato il contratto per il servizio per la implementazione di un sistema intelligente ed autonomo di tracking & recognition per la messa in sicurezza delle aree doganali e delle arterie viarie ad esse connesse del Porto di Ancona" CUP: J32D18000090005 CIG: 7634020099. Il servizio è affidato ad HYPERION SRL per un importo di Euro 379.311,00 +IVA, come da contratto REP 1411/2018 del 20/12/2018;
- 3) Ultimazione delle procedure di gara e realizzazione della parte hardware (infrastrutture fisiche di supporto) per l'alloggiamento degli apparati per il potenziamento della rete WIFI del porto di Ancona;

Rispetto alle principali azioni previste nell'obiettivo AZIONI DI GOVERNANCE, i risultati raggiunti sono i seguenti:

- 1) Per quanto riguarda gli investimenti per lo sviluppo dei traffici passeggeri, a seguito dell'introduzione dell'istituto della variante localizzata è proseguito l'iter amministrativo inerente il banchinamento del fronte esterno del molo Clementino;
- 2) Con riferimento alla progettazione comunitaria, nel corso del 2018 la ADSP ha visto approvate 4 delle 8 proposte progettuali elaborate in cooperazione con altri Enti in area adriatico-ionica, tra cui quella predisposta come capofila di progetto (Progetto REMEMBER, bando Italia-Croazia). Le attività saranno avviate nel 2019.

2.2 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Si rimanda all'allegato "Rapporto statistico 2018" dell'ADSP Mare Adriatico Centrale.

2.3 indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate Correnti

SPESE PERSONALE	2.972.926
ENTRATE CORRENTI	14.090.412
INCIDENZA IN PERCENTUALE	21,10%

2.4 indicazione della percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale

CONTRATTAZIONE DI 2° LIVELLO	360.070
SPESE PERSONALE	2.972.926
INCIDENZA IN PERCENTUALE	12,11%

2.5 indicazione della percentuale relativa alle spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

impegni conto competenza spese conto capitale	7.183.515
impegni conto competenza per opere infrastrutturali	4.655.874
INCIDENZA IN PERCENTUALE	64,81%
residui esercizi precedenti spese conto capitale	268.075
residui esercizi precedenti opere infrastrutturali	119.053
INCIDENZA IN PERCENTUALE	44,41%
pagamenti conto residui spese conto capitale	713.666
pagamenti conto residui opere infrastrutturali	508.608
INCIDENZA PERCENTUALE	71,26%

3. ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO PORTUALE

3. 1. Servizi di interesse generale

3.1.1. Elenco dei servizi affidati: soggetti affidatari, decorrenza e termine dell'affidamento.

a) Servizio di vigilanza e di attuazione delle misure di security del porto di Ancona

b) Servizio connesso al traffico passeggeri ed automezzi del porto di Ancona

c) Servizio di trasporto tramite bus navetta per passeggeri

d) Servizio di spazzamento e pulizia delle strade, piazzali e banchine porto di Ancona

e) Servizio di pulizia degli specchi acquei del porto di Ancona

f) Fornitura, sviluppo e supporto gestionale di un applicativo WEB – Port Community System

g) Servizio di rete WI-FI a servizio di passeggeri e utenti nel Porto di Ancona

h) Servizi di pulizia ed igiene ambientale

i) Servizio di informazione ai passeggeri in transito mediante affissione di cartellonistica

l) Servizio di vigilanza non armata presso parcheggio scalo Marotti

m) Servizio di manutenzione ordinaria impianto di pubblica illuminazione del porto di Ancona

n) Servizio di manutenzione ordinaria impianto di pubblica illuminazione del porto di Ortona

o) Concessione di servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi prodotti dalle navi nel porto di Ancona - durata concessione 8 anni

p) Concessione di servizio di gestione, raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti pericolosi e non prodotti nel Porto di S. Benedetto del Tronto

q) Concessione di servizio ferroviario in ambito portuale

r) Concessione di servizio idrico – porto di Ancona

s) Concessione di servizio idrico – porto di Ortona

t) Servizio passeggeri e diritti di security Porto di Ancona

a) Servizio di vigilanza e di attuazione delle misure di security del porto di Ancona

Con Deliberazione del Presidente dell’Autorità Portuale di Ancona n. 172 del 30/12/2017 si procedeva ad approvare il capitolato speciale di appalto relativo ai servizi a cui seguiva il bando di gara, pubblicato sul Supplemento della Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea – Avvisi di appalti pubblici – n. 2017/S 001-000503 del 03/01/2016, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 5ª Serie Speciale Contratti Pubblici – n. 12 del 30/01/2017” e il relativo disciplinare di gara.

Importo complessivo dell’appalto di durata triennale: € 2.892.006,00, ivi compresi gli oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d’asta, pari a € 31.200,00.

All’esito della procedura di gara si procedeva alla aggiudicazione nei confronti dell’impresa Suretè, con Delibera n. 134 del 02/10/2017 e a stipulare poi, in data 27/11/2017, apposito contratto di appalto con durata dal 27.11.2017 al 26.11.2020.

b) Servizio connesso al traffico passeggeri ed automezzi del porto di Ancona

Con Deliberazione del Commissario dell’Autorità Portuale di Ancona n. 100 del 15/09/2014 si procedeva ad approvare il capitolato speciale di appalto relativo ai servizi indicati in epigrafe, a cui seguiva il bando di gara, pubblicato nel supplemento della Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. 196 del 11/10/2014, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 07/11/2014 – Serie Speciale “Contratti Pubblici” e il relativo disciplinare di gara.

Importo annuo posto a base di gara, non superabile, €730.000,00 (settecentotrentamila) di cui € 22.500,00 (ventiduemilacinquecento) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

La durata dell'appalto veniva prevista in 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di affidamento del servizio, per un valore complessivo di € 3.650.000,00 EUR (tre milioniseicentocinquantamila) di cui € 112.500,00 (centododicimilacinqueto) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Ad esito della procedura di gara, con Deliberazione Presidenziale n. 48 del 22/05/2015, veniva aggiudicato in via definitiva, alla Impresa Dorica Port Services S.c.a.r.l., l'appalto in questione, per l'importo complessivo, comprensivo degli oneri per la sicurezza, di € 3.473.125,00 (€ 694.625,00 annui), avendo presentato un ribasso pari al 5,00 % (cinquepercento).

In data 30/06/2015 si procedeva a stipulare apposito contratto di appalto con la società Dorica Port Service s.c.a.r.l. con durata dall'1.7.2015 al 30.6.2020.

c) Servizio di trasporto tramite bus navetta per passeggeri

Con Deliberazione del Commissario dell'Autorità Portuale di Ancona n. 90 del 30/06/2017 si procedeva ad approvare il capitolato speciale di appalto relativo ai servizi indicati in epigrafe a cui seguiva il bando di gara, pubblicato sul Supplemento della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Avvisi di appalti pubblici – n. GU/S S127 259036-2017-IT del 06/07/2017, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 5ª Serie Speciale Contratti Pubblici - n° 85 del 26/07/2017" e il relativo disciplinare di gara.

La durata del servizio è di anni 3 dalla data di consegna dello stesso, come risultante da apposito verbale di avvio dell'esecuzione del servizio, con riserva per la stazione appaltante di prorogare di ulteriori 6 mesi l'esecuzione dei servizi al termine della scadenza contrattuale.

Il valore stimato totale del servizio per l'intera durata dello stesso, ivi inclusa l'opzione di prosecuzione, quindi, per un totale di anni tre anni e ulteriori sei mesi è pari ad € 672.336,00 (seicentosestantaduemilatrecentotrentasei/00).

Ad esito della procedura di gara, l'appalto, con Deliberazione Presidenziale n. 197 del 21/12/2017, veniva aggiudicato all'Impresa Conerobus S.p.A., con sede in via Bocconi, 35 – 60125 – Ancona, per la durata di anni tre, per un importo complessivo di € 448.352,06 conseguente all'applicazione dello sconto percentuale presentato in sede di offerta, pari al 22,2 % – IVA non imponibile.

In data 02/02/2018 si procedeva a stipulare apposito contratto di appalto con la società Conerobus con durata dall'1.3.2018 al 28.02.2021.

d) Servizio di spazzamento e pulizia delle strade, piazzali e banchine porto di Ancona

Con Deliberazione del Presidente dell'Autorità Portuale di Ancona n. 153 del 15/12/2015 si procedeva ad approvare il bando di gara, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee – Avvisi di appalti pubblici – n. S245 del 18/12/2015, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 5ª Serie Speciale Contratti Pubblici, il relativo disciplinare, lo schema di contratto e il quadro economico riferiti al servizio di spazzamento e pulizia delle strade, piazzali e banchine comprese nell'ambito portuale di Ancona per la durata di anni quattro, il tutto da eseguirsi nelle modalità previste dalle relative specifiche tecniche prestazionali.

L'importo annuo posto a base di gara, non superabile è pari ad € 230.000,00 (duecentotrentamila) di cui € 6.900,00 (seimilanovecento) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

La durata dell'appalto veniva prevista in 4 anni decorrenti dalla data di affidamento del servizio, per un valore complessivo di € 920.000 (novecentoventimila), di cui € 27.600 (ventisettemilaseicento) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA non imponibile ai sensi dell'art. 9 c. 1 del D.P.R. 633/72 e ss.mm.ii.

Ad esito della procedura di gara, con Deliberazione Presidenziale n. 43 del 30/03/2016, veniva aggiudicato in via definitiva, alla Impresa Anconambiente s.p.a., per l'importo complessivo di € 703.593,00 (importo annuo € 175.898,25), avendo presentato in ribasso pari al 24,25 % (ventiquattrovirgolaventicinquepercento).

In data 25/08/2016 si procedeva a stipulare apposito contratto di appalto con durata dall'1.4.2016 al 31.3.2020.

e) Servizio di pulizia degli specchi acquei del porto di Ancona

Con Deliberazione del Presidente dell'Autorità Portuale di Ancona n. 154 del 15/12/2015 si procedeva ad approvare il bando di gara, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 1 del 04/01/2016 - Serie Speciale "Contratti pubblici, il relativo disciplinare, lo schema di contratto e il quadro economico riferiti ai lavori di Pulizia degli specchi acquei del porto di Ancona per la durata di un quadriennio, il tutto da eseguirsi nelle modalità previste dal relativo capitolato speciale di appalto.

L'importo complessivo posto a base di appalto veniva determinato in € 506.669,32 di cui € 15.023,76 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di gara (IVA non imponibile ai sensi dell'art. 9, 1° comma del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii).

L'appalto veniva inquadrato come appalto di lavori in ragione delle lavorazioni di cui si compone il medesimo ossia: PULIZIE DI ACQUE MARINE, LACUSTRI E FLUVIALI Categoria OS15 classifica II (categoria che riguarda la pulizia con particolari mezzi tecnici speciali di qualsiasi tipo di acqua ed il trasporto del materiale di risulta nelle sedi prescritte dalle vigenti norme.

Ad esito della procedura di gara, con Deliberazione Presidenziale n. 40 del 23/03/2016, veniva aggiudicato in via definitiva, alla Impresa Garbage Service s.r.l., Via Molo Sud, 60125 Ancona, l'appalto relativo all'affidamento dei lavori di "Pulizia degli specchi acquei del porto di Ancona - periodo 2016 - 2019.", per l'importo complessivo, comprensivo degli oneri per la sicurezza, di € 504.211,09, ivi compresi (IVA non imponibile ai sensi dell'art. 9, comma 1, D.P.R. 633/72 e s.m.i.).

Si specifica che l'Impresa Garbage Service era risultata aggiudicataria del precedente contratto di appalto riferito alla medesima procedura

In data 01/04/2016 si procedeva a stipulare apposito contratto di appalto con durata dall'1.04.2016 al 31.03.2020.

f) Fornitura, sviluppo e supporto gestionale di un applicativo WEB - Port Community System

Con Delibera del Commissario dell'Autorità Portuale di Ancona n. 96 del 05 Settembre 2014 relativa all'avvio del procedimento per l'affidamento mediante cottimo fiduciario, del servizio di fornitura, sviluppo e supporto gestionale di un applicativo web per la comunità portuale di Ancona finalizzato: all'implementazione

del dialogo telematico con lo Sportello Unico Doganale sviluppato dall'Agencia delle Dogane, alla raccolta e distribuzione del dato statistico e allo sviluppo dell'interfaccia con i sistemi PMIS, attualmente in fase di sviluppo da parte del Corpo delle Capitanerie di Porto, e UIRNet. Progetto MEDNET (2S-MED 11-14). CUP J35B07000010007 CIG ZAA13D19A6 è stata avviata la gara per la fornitura e la gestione triennale di un applicativo fungente da port community system per il porto di Ancona.

Nello specifico, sulla base delle funzionalità richieste nel passato dagli operatori, il PCS doveva fornire i seguenti servizi:

- Dialogo con l'amministrazione delle Dogane (AIDA);
- Consultazione degli A3 al fine di assicurare una più efficiente operatività delle competenti agenzie e case di spedizione;
- Raccolta ed elaborazione del dato statistico.

Inoltre, coerentemente con le vigenti disposizioni normative in materia di sportello unico e piattaforma logistica nazionale, veniva altresì previsto che il sistema venisse predisposto allo scambio di dati con gli applicativi PMIS del COGECAP e UIRnet.

Orbene, effettuate le verifiche previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, la gara in questione, per l'importo di € 76.910 oltre IVA, veniva aggiudicata con Delibera del Commissario dell'Autorità Portuale di Ancona n. 147/2014 del 24/12/2014 all'Associazione Temporanea di Imprese: DBA LAB s.p.a. Viale Felissent n. 20/D, 31020 Villorba; Multiconsult s.r.l., Via Roma n. 54, 26845 Codogno (LO) e, in data 27/01/2015, si procedeva a sottoscrivere il relativo atto contrattuale identificato al n. 2/2015 del registro scritture private dell'Ente, così da rendere possibile la fornitura, nei tempi contrattuali, delle prestazioni, e in particolare dell'applicativo web.

La procedura per l'individuazione del soggetto per la gestione del periodo successivo al triennio di vigenza del contratto in essere veniva avviata con Delibera 111 del 10 agosto 2017, successivamente annullata per le innovazioni apportate in materia di Porta di Dominio dall'Agencia Italia Digitale.

Con Delibera 133 del 16 settembre 2017 veniva avviata una nuova fase di consultazione di mercato in considerazione delle mutate esigenze dell'Ente. Alla data di scadenza dei termini dell'Avviso (12 ottobre 2017) risultavano pervenute due manifestazioni di interesse:

- VITROCISSET SpA con sede in via Tiburtina, 1020 Roma (prot. ARR 8155 del 12/10/2017)
- RCT DBA Lab SpA con sede in Viale Felissent 20/D 31020 Villorba (mandataria), CIRCLE Srl con sede in via Moncenisio 75 20089 Rozzano, Hub Telematica SCARL con sede in via Molo Cagni, Genova (mandanti).

In data 7/11/2017 veniva acquisita la comunicazione UIRnet prot.8889 inerente la richiesta di revoca dell'avviso di cui alla Delibera presidenziale 133 sopra citata, motivando tale richiesta con il "*rischio di discostarsi dal quadro normativo di riferimento, che estende la PLN ai porti*".

Al fine di chiarire l'interrelazione tra le iniziative dei porti nazionali inerenti i PCS e la PLN, veniva trasmessa ad Assoporti una richiesta di chiarimento, con preghiera di sottoporre la problematica al Ministero Infrastrutture e Trasporti (prot. PAR 5374 del 8/11/2017).

Il MIT replicava ad Assoporti con nota 662 del 12 gennaio 2018 indicando come fosse *possibile* conferire da parte delle ADSP la gestione e lo sviluppo dei propri PCS al concessionario della PLN.

Nel frattempo, essendo ormai giunto a conclusione il servizio affidato sulla base del contratto 2/2015, veniva affidato all'ATI DBA Lab-Multiconsult l'incarico di cui all'oggetto, regolarmente svolto.

Il 21 maggio 2018 veniva pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e trasporti del 20 marzo 2018 (la quale prevede, tra l'altro, che le ADSP debbano obbligatoriamente migrare i rispettivi PCS entro il 30 settembre 2018 nel *private cloud* della PLN *"al fine di consentire che gli stessi vengano gestiti dal concessionario di cui all'art.1 comma 211 della legge 228/2012. A decorrere dalla migrazione, è avviata la trasformazione dei singoli PCS per l'adozione del PCS PLN con fondi a carico del concessionario"* (art 2 comma 2 della direttiva).

Il 30 maggio u.s. Assoporti ha trasmesso al MIT e a UIRNet una nota con la richiesta di modifica e chiarimento dei termini della Direttiva. Allo stato non risultano pervenuti riscontri.

In data 25/9/2018 con nota PAR4320 (Cfr. doc. n. 12) l'ADSP mare adriatico centrale ha richiesto a UIRnet, conformemente alla Direttiva sopra citata, di indicare i soggetti di riferimento del Concessionario della PLN per avviare le conseguenti attività inerenti il futuro assetto di gestione del PCS del sistema portuale dell'Adriatico centrale.

g) Servizio di rete WI-FI a servizio di passeggeri e utenti nel Porto di Ancona

In via preliminare è opportuno premettere che in data 25/05/2006 è stato sottoscritto tra il CNIPA e Telecom Italia S.p.A. il Contratto-quadro OPA n. 6/2006 per l'appalto dei servizi di connettività e sicurezza nell'ambito del sistema pubblico di connettività e che il 25/05/2009 i medesimi soggetti hanno sottoscritto il Contratto quadro OPA n. 5/2009 per la *"Ripetizione dei servizi analoghi"*, con durata fino al 25/05/2013, successivamente prorogato fino al 25/05/2015.

il CNIPA ha consentito a Telecom Italia S.p.A. di utilizzare altra società interamente partecipata (Pathnet spa, oggi TI Digital Solutions S.p.A.) per l'esecuzione delle prestazioni, ammettendo che fosse la società veicolo a stipulare anche i contratti esecutivi con le p.a. aderenti, sul presupposto che per "esecuzione" dell'accordo quadro dovesse intendersi anche la sottoscrizione dei contratti attuativi.

L'Autorità Portuale di Ancona, con delibera commissariale n. 50/2014 del 26/05/2014 (Cfr. doc. n. 1) ha aderito alla Convenzione CONSIP "Reti locali 4" per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali e per la fornitura dei servizi complementari per la durata di tre anni, per complessivi € 71.624,75.

Con lettera congiunta TIM-Olivetti del 19/04/2017 (Cfr. doc. n. 2), *«tenuto conto dell'obbligo assunto da Telecom Italia nell'art. 22, comma 3 del contratto quadro OPA di fornire "la continuità nella prestazione dei servizi" [è stato chiesto all'Amministrazione] di confermare tempestivamente [...] la volontà di proseguire nella fruizione dei servizi con Olivetti (già Telecom Italian Digital Solution) per il tempo necessario all'individuazione ed al subentro di un nuovo fornitore»*.

L'AdSP del Mare Adriatico Centrale, con nota prot.2423 del 19/05/2017 (Cfr. doc. n. 3), ha confermato la volontà di proseguire *«nella fruizione dei servizi alle medesime condizioni tecniche, economiche di cui ai vigenti contratti sottoscritti con la medesima Società fino alla data del 24 maggio 2018 [...]»*, circostanza confermata dalla società Olivetti con lettera del 17/06/2017 (Cfr. doc. n. 4).

Con successiva nota prot.2533 del 05/06/2018 (Cfr. doc. n. 5) l'Amministrazione ha manifestato alla società Olivetti la volontà di proseguire la fruizione dei servizi di quest'ultima fino alla data del 24/05/2019, salva anticipata risoluzione anticipata *«in caso di adesione a convenzioni per la fornitura di analoghi servizi alla pubblica amministrazione che dovessero rendersi disponibili nel medesimo periodo»*.

h) Servizi di pulizia ed igiene ambientale

Con Delibera commissariale n. 48 del 26/09/2013 è stata autorizzata l'adesione alla Convenzione Consip ai fini dell'espletamento dei servizi di facility management per immobili adibiti prevalentemente ad uso uffici (c.d. "Facility management, n. 4" - pulizie) con il RTI Guerrato S.p.A. (capogruppo mandataria)/Ciclat Soc. Cooperativa (mandante)/C.M. Service S.r.l. (mandante)/Copma Soc. cooperativa a r.l. (mandante). L'adesione alla convenzione è stata operativa dall'1/10/2013 fino al 31/10/2017, data di scadenza della Convenzione Consip.

Una volta giunta a scadenza la suddetta Convenzione, l'AdSP del Mare Adriatico Centrale comunicava con nota prot.5230 del 25/10/2017 che non si sarebbe avvalsa della "proroga tecnica" proposta con mail del 16/10/2017 dalla capogruppo mandataria Guerrato S.p.A., nel frattempo ammessa al concordato preventivo.

L'Ente si è avvalso dunque dei servizi di Sena Pulizie (mediante affidamenti di appalti sotto-soglia, di durata generalmente bimestrale: Cfr. delibera presidenziale n. 25 del 07/02/2018) in attesa dell'adesione alla nuova convenzione Consip. Tuttavia, dal momento che la nuova procedura ad evidenza pubblica indetta dalla Consip per l'individuazione dei nuovi aggiudicatari del servizio "Facility management 4" non è ancora conclusa, con deliberazione presidenziale n. 203 del 30/10/2018 è stata ravvisata la necessità di predisporre gli atti di gara per l'individuazione dell'esecutore del servizio di "servizi di pulizia di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo".

i) Servizio di informazione ai passeggeri in transito mediante affissione di cartellonistica

Ditta appaltatrice: IGP Decaux S.p.A.

Durata del servizio: annuale, dall'11/11/2018 al 10/11/2019.

Modalità di affidamento: affidamento diretto - Determinazione del Segretario Generale n. 209 del 13/11/2018.

Comunicazione di avvenuto affidamento: Lettera AdSP prot.5045 del 13/11/2018

Importo: € 3.500,00 + IVA.

l) Servizio di vigilanza non armata presso parcheggio scalo Marotti

Ditta appaltatrice: Sureté S.r.l.;

Durata del servizio: trimestrale 1 ottobre-31 dicembre 2018;

Modalità affidamento: Affidamento diretto - Determinazione del Segretario Generale dell'AdSP M.A.C. n. 217 del 20/11/2018;

Comunicazione avvenuto affidamento: Nota AdSP prot.5175 del 22/11/2018;

Importo: € 19.376,00 (IVA non imponibile ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 1 D.P.R. 633/1972 e del D.L. 90/1990, norma di interpretazione autentica).

m) Servizio di manutenzione ordinaria impianto di pubblica illuminazione del porto di Ancona

Con Determinazione del Segretario Generale di questa Autorità n. 129 del 29/06/2018, si è provveduto ad affidare, all'impresa "Eredi Paci Gerardo s.r.l." di

Corridonia (MC), la stessa reperita nella piattaforma telematica dei fornitori di questa Autorità, il servizio per la manutenzione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione del porto di Ancona, per la durata di un anno e per il complessivo compenso a corpo pari ad € 9.481,99.

Tale affidamento è avvenuto, nei termini dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 così come da ultimo modificato ed integrato, nelle more della procedura di gara – nonché delle constatazioni e delle valutazioni tecnico-economiche ad essa propedeutiche – che, unitariamente per tutti i porti del sistema portuale di recente acquisizione tra le competenze di questa Autorità, è finalizzata all'affidamento del servizio medesimo per più lungo termine mediante selezione di un operatore economico di idonea qualificazione.

n) Servizio di manutenzione ordinaria impianto di pubblica illuminazione del porto di Ortona

Per le stesse circostanze dell'intervento di cui al precedente punto, con Determinazione del Segretario Generale di questa Autorità n. 140 del 12/07/2018, si è provveduto ad affidare, all'impresa "Zecca s.r.l." di Ortona (CH), il servizio per la manutenzione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione del porto di Ortona (CH), per la durata di un anno e per il complessivo compenso a corpo pari ad € 10.200,00.

Tale affidamento risulta quindi avvenuto, nei termini dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 così come da ultimo modificato ed integrato, nelle more della procedura di gara – nonché delle constatazioni e delle valutazioni tecnico-economiche ad essa propedeutiche – che, unitariamente per tutti i porti del sistema portuale di recente acquisizione tra le competenze di questa Autorità, è finalizzata all'affidamento del servizio medesimo per più lungo termine mediante selezione di un operatore economico di idonea qualificazione.

o) Concessione di servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi prodotti dalle navi nel porto di Ancona - durata concessione 8 anni

A seguito dell'approvazione del Piano di Gestione dei rifiuti da parte della Giunta regionale (Delib. Giunta n. 1513 del 29 ottobre 2012) sono stati adottati gli atti conseguenti: revisione regolamento locale, redazione bando e capitolato per la nuova gara etc., aggiudicazione del servizio e rilascio della nuova concessione.

Le linee guida per l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica sono state stabilite nel capitolo conclusivo del Piano di gestione dei rifiuti; tra le previsioni più significative si evidenziano in particolare l'individuazione di specifici requisiti di partecipazione alla gara afferenti alla capacità tecnica, economica e finanziaria e la previsione di livelli standard qualitativi per l'erogazione del servizio.

Con l'attuazione delle citate disposizioni si è mirato ad organizzare un efficiente servizio che risponda ad ogni possibile esigenza di natura ecologica delle navi che scalano il porto assicurando il massimo contenimento dei costi di gestione e conseguentemente delle tariffe a carico degli utenti del servizio, e ciò nel pieno rispetto degli obiettivi di tutela ambientale perseguiti dalla Direttiva europea sopra citata recepita nell'ordinamento europeo.

Con Deliberazione del Commissario dell'Autorità Portuale di Ancona n. 17 del 12/03/2014 si procedeva ad approvare il bando di gara, Pubblicato sulla pubblicato sulla G.U.C.E. S53 del 15/03/2014, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 37 del 31/03/2014, il relativo disciplinare, riferiti al rilascio della concessione servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi prodotti dalle navi per la durata di otto anni, il tutto da eseguirsi nelle modalità previste dal relativo capitolato speciale di appalto.

Importo presunto annuo della concessione, così come desunto dal volume degli affari riferito alla precedente concessione: € 1.200.000.

Valore stimato complessivo dell'appalto: € 9.600.000.

Ad esito della procedura di gara, come da processo verbale di aggiudicazione d'asta, relativo ai lavori svolti dalla Commissione di gara nel giorno 27/05/2014, previa verifica dei requisiti del concorrente come da documento istruttorio del 21/07/2014, l'appalto, con Deliberazione Commissariale n. 85 del 04/08/2014, veniva aggiudicato in via definitiva, all'A.T.I. Garbage Service s.r.l.; Fulmar Servizi Marittimi Ecologici s.r.l.; Carbonafta & Carbometalli s.r.l. da eseguirsi con l'applicazione delle tariffe risultanti da ribasso offerto in sede di gara (5,11 %).

Si specifica che precedente aggiudicataria della concessione di servizi era risultata essere l'A.T.I. Garbage Service s.r.l.; Fulmar Servizi Marittimi Ecologici s.r.l.

Con atto di concessione n. 904 rep concessioni del 2014 si procedeva a stipulare apposita concessione, con durata decorrente dal 01/11/2014 al 31/10/2022.

La disciplina del servizio è regolamentata dall'Ordinanza n.8/2018 del 05/02/2018.

Nel corso del 2018 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- prestazioni erogate a navi da carico in porto: 1462;
- prestazioni erogate a navi passeggeri: 1249;
- prestazioni erogate a navi ormeggiate agli impianti foranei API e in rada: 714;
- prestazioni erogate a navi militari: 68;

- rifiuti raccolti e conferiti a discarica o a centro di recupero:

- alimentari kg 724.480;
- pericolosi kg 10.837;
- olii ed emulsioni kg 407.220;
- acque nere kg 182.670;
- farmaceutici o sanitari kg 0;
- rifiuti alimentari sterilizzati mediante autolavaggio: kg 21.650.

Il servizio è stato svolto con regolarità ed efficienza e non sono state mai registrate lamentele da parte dell'utenza.

p) Concessione di servizio di gestione, raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti pericolosi e non prodotti nel Porto di S. Benedetto del Tronto

Nel caso di specie, la procedura ad evidenza pubblica ha avuto origine in ragione dell'istanza presentata dalla società Garbage Service S.r.l. del 20/11/2017, assunta al protocollo dell'Ente al n. 9332-ARR del 22/11/2017, al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione temporanea allo svolgimento del servizio di cui al D.lgs. 182/2003.

Della ricezione della suddetta istanza veniva dato avviso in data 23/11/2017, pubblicato per 30 giorni sugli Albi pretori del Comune e della Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto.

Non essendo pervenuta entro detto termine alcuna istanza concorrente, il Comitato di Gestione, con delibera n. 12 del 05/02/2018 ha espresso parere favorevole in ordine all'affidamento in concessione alla Garbage Service S.r.l. di Ancona del servizio di ritiro dei rifiuti speciali nel Porto di San Benedetto del Tronto.

L'atto di concessione è stato rilasciato in data 25/09/2018 con decorrenza dall'11/04/2018 al 30/09/2019.

q) Concessione di servizio ferroviario in ambito portuale

Il servizio ferroviario nell'ambito dei porti è compreso tra i servizi di interesse generale (D.M. 04/04/1996, che ha integrato il precedente D.M. 14/11/1994) che debbono essere affidati in concessione mediante gara pubblica.

Si premette che nel corso del 2003 è stato totalmente riorganizzato il servizio ferroviario portuale.

Il servizio di movimentazione ferroviaria veniva svolto precedentemente dalle F.S. spa, in continuità con l'esercizio preesistente all'istituzione dell'Autorità di Sistema Portuale, sia sui binari di servizio alle banchine, sia per i collegamenti con gli stabilimenti raccordati.

A seguito di diverse determinazioni legislative comunitarie e nazionali che hanno imposto la separazione dell'attività di trasporto (Trenitalia spa) dall'attività di gestione dell'infrastruttura (RFI spa), le F.S. spa hanno comunicato all'Autorità Portuale la volontà di non proseguire con il servizio di manovra ferroviaria in ambito portuale.

Si è reso necessario pertanto riorganizzare l'intero settore e disciplinarlo con i seguenti atti:

- a) un contratto di allaccio della rete ferroviaria demaniale alla rete nazionale siglato in data 28 maggio 2003 tra Autorità Portuale e RFI spa;
- b) una convenzione disciplinante i rapporti economici ed operativi per quanto attiene alla connessione del traffico ferroviario portuale con quello nazionale stipulata in data 28 maggio 2003 tra Autorità portuale e Trenitalia spa - Div. Cargo;
- c) un regolamento generale del servizio ferroviario e di movimentazione dei vagoni in ambito portuale approvato e reso esecutivo con Ordinanza n. 15/2003 in data 18.6.2003;
- d) un atto di concessione nel tempo rinnovato a seguito di procedure di evidenza pubblica con il quale è stato affidato ai sensi del D.M. 4.4.96, lo svolgimento del servizio di movimentazione dei vagoni ad un soggetto privato in possesso di adeguati standard di mezzi di trazione, di personale abilitato, di organizzazione e di risorse necessarie per l'espletamento del servizio; nell'atto di concessione sono stati dettagliatamente disciplinati diritti ed obblighi del concessionario-gestore, il canone, le garanzie assicurative e fideiussorie, gli standard di efficienza dei mezzi, la manutenzione degli impianti ferroviari affidati in uso, etc.
- e) Un'Ordinanza attualmente vigente (la n. 5/2018 del 31/01/2018) con la quale sono state approvate e rese esecutive le tariffe del servizio, sulla base dell'offerta economica dell'aggiudicatario. A seguito degli aggiornamenti annuali collegati all'indice IPCA, le tariffe applicate attualmente sono le seguenti:
 - euro 37,11 movimentazione da e per le banchine dai binari di presa e consegna a carro singolo;

- euro 84,84 pesatura carro carico;
- euro 223,31 operazione di manovra nell'ambito dei raccordi per ogni ora di impiego del mezzo di manovra;
- euro 27,60 per agenti di scorta

Le Ferrovie dello Stato si sono organizzate in società per azioni distinte per lo svolgimento delle attività di trasporto (Trenitalia S.p.A.) e per la gestione dell'infrastruttura (RFI S.p.A.).

A seguito della comunicazione da parte di Trenitalia S.p.A. – Divisione Cargo di non proseguire il servizio di terminalizzazione alle banchine ed ai raccordi in ambito portuale si è reso necessario riorganizzare l'intero settore.

In tale prospettiva l'Autorità Portuale di Ancona stipulò in data 28/05/2003 con RFI S.p.A. un contratto di allaccio della rete ferroviaria alla rete ferroviaria nazionale con assegnazione del fascio di binari denominato "Marittima", composto di 5 binari e il binario di dorsale allacciato alla rete ferroviaria nazionale all'altezza della zona Mandracchio.

All'esito di procedura ad evidenza pubblica l'Autorità Portuale di Ancona rilasciò in data 17/02/2009 alla società Compagnia Portuali Servizi S.c.r.l. l'atto di concessione quinquennale (con decorrenza dall'1/01/2009 fino al 31/12/2013) n. 5/2009, integrato con atto aggiuntivo n. 3/2012 del 21/02/2012 per l'utilizzo delle infrastrutture ferroviarie portuali per la movimentazione dei mezzi ferroviari al servizio delle banchine portuali e degli stabilimenti privati raccordati alla rete portuale.

Nell'imminenza della scadenza della concessione, il Comitato Portuale, con delibera n. 20 del 06/11/2014, ha approvato lo schema contrattuale di concessione del "*Servizio ferroviario nell'ambito del porto di Ancona e la movimentazione dei carri ferroviari sui binari portuali con contestuale messa a disposizioni di binari e pese ferroviarie funzionalmente collegati all'erogazione di detti servizi*" da rilasciare a soggetto privato selezionato con pubblica gara ed il disciplinare di gara.

Con delibera del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Ancona n. 145 del 16/12/2014 è stato dato avvio alla procedura ad evidenza pubblica di cui trattasi.

Il bando di gara è stato pubblicato sul supplemento della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S23 del 03/02/2015, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito istituzionale dell'Ente, presso l'Albo pretorio dei Comuni di Ancona e Falconara Marittima. Il termine di presentazione delle offerte è stato fissato alle ore 13.00 del 30/03/2015.

Il metodo di aggiudicazione si è conformato al prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 D.lgs. 12/04/2006, n. 163, da esprimersi mediante il ribasso percentuale massimo da applicare alle tariffe riferite al servizio in concessione.

Nelle more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, con tre Determinazioni del Segretario Generale (n. 156 del 29/12/2014, n. 101 del 09/09/2015, n. 59 del 23/12/2015), la concessione n. 5/2009 è stata prorogata fino al 31/03/2016.

La Commissione di Gara è stata nominata con deliberazione presidenziale n. 30 del 31/03/2015.

All'esito delle operazioni di gara il servizio è stato aggiudicato provvisoriamente alla Compagnia Portuali Servizi S.c.ar.l., unica concorrente che ha fatto pervenire la propria offerta con un ribasso dell'8,93%.

La Stazione appaltante, una volta esaminata la documentazione pervenuta dalla Compagnia Portuali Servizi S.c.ar.l. e preso atto del possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 D.lgs. 163/2006, così come riscontrato attraverso le verifiche eseguite tramite il sistema AVCPASS e mediante acquisizione di apposito DURC *on line* (come risulta dal documento istruttorio del Responsabile del

Procedimento del 20/07/2015, con deliberazione presidenziale n. 109 del 24/09/2015 ha disposto l'aggiudicazione definitiva in favore della suddetta società, precisando che l'atto formale di concessione sarebbe stato rilasciato subordinatamente all'acquisizione della documentazione antimafia.

L'Autorità Portuale, con nota prot.1991 del 07/08/2015, integrata dalla successiva nota prot.2130 del 27/08/2015 ha provveduto a richiedere alla competente Prefettura – UTG di Ancona il rilascio dell'informazione antimafia, poi rinnovata a seguito della comunicazione da parte della CP Servizi in merito alla nuova composizione del C.d.A..

Una volta decorsi i termini di cui all'art. 92 D.lgs. 159/2011, l'Amministrazione ha proceduto al rilascio dell'atto di concessione n. 3/2016 in data 19/04/2016.

Si precisa che quale corrispettivo della concessione la CP Servizi corrisponde il canone annuo di € 5.320,92.

La suddetta concessione, in ragione della tempistica necessaria alla conclusione della procedura ad evidenza pubblica e dei controlli effettuati dall'Ente, decorre dall'1/01/2016 e scade in data 31/12/2020.

Sulla base degli atti citati nel corso del 2018 il soggetto concessionario ha assicurato il servizio di movimentazione dei vagoni ferroviari in ambito portuale con i seguenti risultati operativi:

Arrivi e partenze treni:	21
Arrivi e partenza vagoni:	167
Merce scaricata:	0 tonn.
Merce caricata:	3.972 tonn;

Contenitori movimentazione complessiva: 0 pezzi.

Dal punto di vista operativo, si evidenzia come la gestione sia stata efficace e la stessa abbia sicuramente registrato un miglioramento rispetto alla precedente gestione Trenitalia.

Vanno comunque intraprese azioni di implementazione del coordinamento tra gestore portuale e vettore nazionale per ridurre ulteriormente occasionali ritardi occorsi nei binari di presa e consegna.

Dal punto di vista strettamente economico, si registra che la gestione economica è "sofferta", in quanto il modesto livello del fatturato annuo del servizio a stento copre i costi di erogazione del servizio, tenuto conto dell'incidenza dei costi fissi particolarmente elevati connessi all'ammortamento dei locotrattori.

Altresì rilevanti sono i costi per i consumi di gasolio e la formazione e abilitazione del personale.

E' chiaro che per una gestione efficiente con prezzi competitivi è necessario che sia aumentato il livello quantitativo delle prestazioni che potrà derivare da una politica di sostegno all'aumento globale dei traffici e dall'incentivazione dell'utilizzo del vettore ferroviario per i collegamenti con il porto.

r) Concessione di servizio idrico – porto di Ancona

Con delibera del Comitato di Gestione n. 50 del 05/12/2017, il suddetto Organismo collegiale ha espresso parere favorevole all'avvio di una procedura selettiva finalizzata alla concessione del servizio di distribuzione idrica nel porto di Ancona per il quinquennio 2018-2022 (attesa l'imminente scadenza, prevista per il 31/12/2017, della precedente concessione rilasciata alla ditta G. Carbonari e C. S.a.s.) ed ha approvato il CSA.

È stato dunque pubblicato il bando di gara dell'1/02/2018 sul sito istituzionale dell'Ente, sull'Albo Pretorio del Comune di Ancona e della Capitaneria di Porto di Ancona e, per estratto, sul quotidiano Il Sole 24 ore, ed. nazionale.

Il termine di presentazione delle domande veniva fissato per le ore 13.00 del 20/03/2018.

Nel suddetto bando si stabilì che l'aggiudicazione avrebbe avuto luogo in favore del concorrente che avesse presentato l'offerta più conveniente, consistente nello sconto più elevato, espresso in una unica percentuale (con due decimali) sulle sottoindicate tariffe poste a base d'asta:

- a) € 3,45/m³ di acqua imbarcata;
- b) diritto fisso di chiamata: € 64,42 per ogni operazione.

E' stata altresì previsto l'assentimento in concessione di un manufatto PDM di mq. 119 adibito a deposito attrezzatura situato in via Da Chio n. 8 e dell'impianto idrico portuale di ml. 4.580,00 di condotte e di n°136 idranti.

Non essendo pervenuta alcuna offerta entro il succitato termine del 20/03/2018, il Presidente dell'AdSP ha dapprima prorogato l'efficacia della concessione del servizio idrico e della concessione demaniale marittima n. 32/2013, in scadenza al 31/12/2017, con nota prot.1857/PAR del 20/04/2018 e, successivamente, con delibera n. 87 del 17/05/2018, ha indetto una nuova gara, approvando al contempo il bando ed il capitolato speciale di appalto. Il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato per le ore 13.00 dell'11/06/2018.

Le tariffe a base di gara, sulle quali era possibile operare il ribasso sono rimaste invariate rispetto alle previsioni del primo bando di gara

L'estratto del bando è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, sull'Albo Pretorio del Comune di Ancona e della Capitaneria di Porto di Ancona.

Con delibera presidenziale n. 108 del 19/06/2018 è stata nominata la Commissione giudicatrice.

All'esito delle operazioni di gara la Commissione ha dichiarato la Ditta G. Carbonari e C. S.a.s. - unica offerente - aggiudicataria provvisoria, con un ribasso dello 0,01% sull'importo a base di gara, come da verbale del 20/06/2018.

In virtù dell'esito (benché provvisorio) della gara, nelle more delle verifiche disposte dall'Amministrazione, con Ordinanza Presidenziale n. 40 del 28/06/2018 sono state approvate le nuove tariffe del servizio idrico, decorrenti dall'1/07/2018, tenendo conto del ribasso effettuato dalla Ditta aggiudicataria del servizio.

Espletate le suddette verifiche con esito positivo, è stato rilasciato l'atto di concessione n. 20/2018 in data 15/10/2018 alla Ditta G. Carbonari & C. S.a.s. a fari data dall'1/07/2018 fino al 30/06/2023.

In base all'offerta della ditta aggiudicataria le tariffe aggiornate applicate nel 2018 all'utenza sono state:

- €. 3,45 al metro/cubo di acqua imbarcata;
- €. 64,41 diritto fisso di chiamata per ogni operazione di rifornimento;
- maggiorazione del 30% per i servizi resi dalle 17.00 alle 8.00 dei giorni feriali;
- maggiorazione del 30% per i servizi resi dalle 8.00 alle 17.00 dei giorni festivi;
- maggiorazione del 60% per i servizi resi dalle 17.00 alle 8.00 dei giorni festivi.

Nel corso del 2018 l'impresa concessionaria ha realizzato i seguenti risultati:

- forniture effettuate: n. 1.100;
- metri cubi forniti: 124.916;
- fatturato annuo: 476.180,00 euro.

Il servizio è stato espletato con efficienza e non sono state registrate lamentele da parte dell'utenza.

s) Concessione di servizio idrico – porto di Ortona

La procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione d'urgenza del gestore dell'impianto idrico del porto di Ortona per un periodo di dodici mesi di gestione provvisoria e sperimentale ha preso avvio, previo parere favorevole del Comitato di Gestione espresso con Deliberazione n. 1 del 17/01/2018 con l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse del 18/01/2018.

La concessione ha per oggetto il servizio di rifornimento idrico alle unità navali ormeggiate nel porto di Ortona – Banchina commerciale, zona ormeggio pesca.

Entro la data di scadenza per la presentazione delle suddette manifestazioni di interesse del 21/02/2018 sono pervenute tre istanze di concessione da parte delle ditte Giancaterino Costruzioni S.a.s., Servimar S.r.l. e A.I.D.A. Cooperativa Sociale a r.l.

Con delibera presidenziale n. 37 del 07/03/2018 è stato dato avvio alla procedura comparativa tra le suddette imprese ai sensi dell'art. 37 del codice della navigazione.

La sopra citata delibera specificava che la comparazione tra le istanze sarebbe avvenuta secondo i seguenti criteri:

a) valutazione offerta in rialzo del canone base 2018 (€ 354,01): massimo 40 punti;

b) valutazione offerta in ribasso della tariffa base (€ 3,00/m³ di acqua imbarcata): massimo 60 punti.

La Commissione giudicatrice è stata individuata con delibera presidenziale n. 59 del 10/04/2018.

All'esito della comparazione tra le offerte pervenute (A.I.D.A. Cooperativa Sociale a r.l. e Servimar S.r.l.) ha prevalso l'offerta della società Servimar S.r.l., come da verbale della Commissione giudicatrice del 16/04/2018.

Preso atto della regolarità del DURC, dell'assenza di pendenze con il fisco e dell'esito positivo delle verifiche antimafia, nonché della congruità della tariffa di vendita acqua offerta dalla Servimar S.r.l. (€ 2,00/m³), con delibera presidenziale n. 158 del 23/08/2018 è stata confermata l'aggiudicazione del servizio in favore di quest'ultima.

La concessione del servizio è stata rilasciata il 18.1.2019 per il periodo 1.12.2018 – 30.11.2019.

t) Servizio passeggeri e diritti di security Porto di Ancona

Per tutto l'anno 2018, il servizio è stato assicurato in forma diretta da parte dell'Autorità di Sistema Portuale ai sensi dell'art. 23 comma 5, tenuto conto dell'esistenza di n. 1 dipendente dell'ex Azienda M.M.M. in esubero preposto a tale servizio.

Al riguardo si aggiunge che in relazione all'implementazione dei servizi erogati dall'Autorità di Sistema Portuale per i passeggeri e per i veicoli destinati all'imbarco o sbarcati, è stata applicata l'ordinanza n.6/2018 in 31/01/2018 con la quale sono state rimodulate le tariffe dei citati servizi.

Le tariffe applicate sono le seguenti:

- 1,31 euro per ciascun passeggero imbarcato più 1,01 € per diritti di security;

- 1,58 euro per ciascuna autovettura o automezzo leggero all'imbarco e allo sbarco più 0,51 € per diritti di security;
- 5,25 euro per ciascun veicolo pesante (autoarticolato, trailer, autosnodato, autotreno ecc.) all'imbarco e allo sbarco.
- 1,52 euro per ciascun passeggero crocerista imbarcato/sbarcato

In base al traffico rilevato sono stati accertati:

- euro 1.298.033,04 per il traffico passeggeri;
- euro 1.256.101,28 per il traffico autotreni, rimorchi e autovetture.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n.84/94

3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni – Porto di Ancona

Si premette che già nel corso dell'anno 2017 è stata emanata l'Ordinanza n° 1/2016 in data 13/01/2016 con la quale è stato reso esecutivo il nuovo regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali nel Porto di Ancona.

L'assetto operativo è stato codificato e dettagliatamente disciplinato con l'ordinanza n. 1/2016 che appunto prevede le seguenti disposizioni in materia di oggetto, tipologia e numero massimo:

n. 5 - Autorizzazione tipo "A" - ciclo completo attività di imbarco, sbarco, trasbordo e movimentazione in genere delle merci di qualsiasi tipo, o a mezzo delle gru fisse demaniali installate sulle banchine portuali utilizzate in regime di concessione demaniale, ovvero a mezzo di gru fisse o semoventi di proprietà o in dotazione attraverso un titolo giuridico di durata almeno annuale.

n. 2 - Autorizzazione tipo "B" - attività di imbarco/sbarco per conto proprio o di terzi, di granaglie, semi, farine, derivati, affini e fertilizzanti sulle banchine del Molo Sud, anche attraverso impianti collegati a strutture in concessione, in base agli atti di concessione in corso di validità.

n. 7 - Autorizzazione tipo "C" - svolgimento di fasi parziali del ciclo completo delle operazioni attraverso fornitura in appalto di servizi alle imprese concessionarie o autorizzate di tipo A o B secondo la dettagliata disciplina della esternalizzazione più avanti riportata, ovvero svolgimento in proprio di almeno tre dei segmenti indicati nel successivo art.17 punto 8, lett. A, o di almeno due dei segmenti indicati al punto 8, lett. B, o C, o D, con affidamento del servizio di sollevamento merce a mezzo gru ad impresa di tipologia A, purchè in possesso della titolarità del contratto di

imbarco/sbarco con la compagnia di navigazione e/o il vettore marittimo o suo rappresentante.

n. 3 - Autorizzazione tipo "D" - attività specializzate di carico/scarico su/da navi RO/RO di rimorchi/trailers/rotabili a mezzo motrice, nell'ambito del trasporto combinato; dette operazioni comprendono in via esemplificativa carico/scarico e stivaggio di: contenitori (trasportati a bordo con mafi/rolltrailers e stivati a bordo anche con carrelli elevatori), merce unitizzata (pallets, craddles, bundles, reels, ecc.).

3.2.2 Elenco soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della l. n. 84/94 al 31 dicembre 2018

Impresa	Indirizzo	Categoria	N° Dipendenti
ASE Srl	Via XXI X Settembre 2	Art.16 C e D	7
ICOP Srl	L. Mare Vanvitelli 68	Art.18 A	23
FRITELLI MARITIME GROUP Spa	L.mare Vanvitelli 18	Art. 16 C e D	54
COMMPA srcl	Via del Lavoro, 6	Art. 16 A e C	14
ANCONA MERCI scpa	Via del Lavoro, 6	Art. 18 A	0
SAI (granaglie) Spa	Molo Sud	Art. 16 B	6
SILOS GRANARI DELLA SICILIA Srl	Via Camozzi 124 Bergamo	Art. 18 B	7
SIAP Spa	Via I Maggio	Art. 16 C	9
ISIDORI Snc	L. Mare Vanvitelli 68	Art.16 D	3
Amatori Interestate Srl	Via Einaudi 20	Art. 16 C	13
C.P.S. Soc. coop.	L. mare Vanvitelli 68	Art. 16 A e C	58
A.C.T Srl	L.mare Vanvitelli 18	Art. 16 A e C	18
RTI	Via del Lavoro, 6	Art. 18 A	

Il totale del personale dipendente in forza delle imprese portuali concessionarie o autorizzate ex art. 16 e 18 della l. n. 84/94 è pari a 212 unità al 31 dicembre 2018.

Per il Porto di Ortona i soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della l. n. 84/94 al 31 dicembre 2018 sono riportati nella allegata tabella:

NOME	INDIRIZZO
Buonefra Srl	Via del Porto sn - Ortona
Fiore Srl	Via Cervana sn - Ortona
F.Ili Nervegna Autotrasporti Srl	Zona Industriale Contrada S. Elena - Ortona
Micoperi Spa	Via Trieste, 279 - Ravenna
Walter Tosto Spa	Via Erasmo Piaggio, 62 - Chieti

3.2.3 Elenco soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della l. n. 84/94 al 31 dicembre 2018

Per il Porto di Ancona:

<u>Impresa</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>Rapp. legale</u>	<u>Note</u>
VIOLINI Srl	L.mare Vanvitelli 68	Mazzieri Maria	Riparazioni Container
VIOLINI RIPARAZIONI	Via S. Lucia 31 Agugliano	Violini Giovanni	Riparazione Container
I.Co.P. Srl	Via Lungomare Vanvitelli, 68	Elio Libri	Pesatura per conto terzi

Per il Porto di Ortona:

Centro Investigativo Italiano Srl	Via dei Tigli snc - Ortona	Servizio di controllo uomini e mezzi
Servimar Srl	Via Cervana sn - Ortona	Attacco e stacco manichette navi cisterna
Adriatic Stevedoring Company Soc. Cons. A. r.l.	Via del Porto sn - Ortona	Pesatura Merci – Spuntatura e relativo conteggio merceologico – Ricondizionamento merci - Attacco e stacco manichette navi cisterna – Riempimento, vuotatura e manutenzione contenitori
F.Ili Nervegna Autotrasporti Srl	Zona Industriale Contrada S. Elena - Ortona	Pesatura Merci, trasporto e fornitura acqua potabile e industriale alle unità mercantili a mezzo autobotti

3.2.4 Elenco soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione.

Le concessioni demaniali attualmente in corso sono le seguenti:

- a) Banchina n. 25 del porto di Ancona, relative tre gru fisse Reggiane sulla stessa insistenti e relativi accessori, area scoperta, nonchè immobili ubicati all'interno del complesso ex Tubimar e destinati a servizi direttamente connessi alla attività (spogliatoi, servizi, magazzino, ecc.) per attività di sbarco, imbarco, movimentazione e deposito di merce varia e rinfuse per il periodo 1.3.2018 – 31.12.2021. La concessione è in corso di rilascio a favore della Commpa Srl, quale mandataria di Raggruppamento Temporaneo costituito tra le Imprese Commpa Srl, Ase Srl, Siap Spa, Amatori-Interestate Srl e il Comitato di Gestione si è in proposito già espresso favorevolmente. E' attualmente in corso l'anticipata occupazione autorizzata con Atto di Sottomissione rilasciato il 6.7.2018.

La procedura di assentimento concessione ha avuto abbrivio con l'istanza dell'interessata, pubblicata ai sensi di legge e previo avvio di procedura comparativa ai sensi dell'art. 37 del Codice della Navigazione, essendo pervenuta istanza concorrente da parte della Impresa Icop Srl. Tuttavia, poiché tale soggetto era già titolare di altra concessione in corso di validità per altra banchina portuale per esercitarvi le operazioni portuali di imbarco, sbarco, movimentazione, deposito, di tutte le merci, la procedura comparativa è stata definita con accertamento della inammissibilità dell'istanza concorrente presentata da Icop Srl in quanto in contrasto con le disposizioni dell'art. 18, comma 7, della L. 84/94 oltre che con le previsioni del documento "Utilizzo banchine commerciali nel Porto di Ancona" - punto b.

- b) Banchina n. 23 del Porto di Ancona, relative due gru fisse Badoni e Paceco Reggiane sulla stessa insistenti e relativi accessori, per attività di imbarco, sbarco, movimentazione, deposito, di tutte le merci, per il periodo 1.1.2019 – 31.12.2021. La Concessione è in corso di rilascio a favore della Icop S.r.l. e in proposito il Comitato di Gestione si è già espresso favorevolmente.

La procedura di assentimento concessione ha avuto abbrivio con la pubblicazione, ai sensi di legge, di due istanze pervenute, a seguito della quale non si sono avute ulteriori istanze. E' stata comunque avviata, ai sensi dell'art. 37 del Codice della Navigazione, procedura comparativa tra le due istanze pervenute e pubblicate (Icop S.r.l. e Archibugi A. e F. S.r.l.): tale procedura è stata definita con accertamento della inammissibilità della istanza presentata dalla Archibugi A. e Figlio Srl, e della conseguente impossibilità di procedere alla sua valutazione di merito, per carenza del possesso, e di formale istanza di rilascio, ai sensi dell'art. 16 L. 84/94 e delle disposizioni del vigente "Regolamento per l'esercizio delle operazioni portuali nel porto di Ancona" emanato con Ordinanza n. 1/2016, della autorizzazione all'esercizio delle operazioni portuali di cui all'art. 3, lett. A) del Regolamento stesso.

Concessioni Molo Sud del Porto di Ancona per mantenere silos cerealicoli e magazzini - Società Silos Granari della Sicilia S.r.l. e SAI S.r.l.

- c) Silos Granari della Sicilia Srl – concessionaria di un'area demaniale marittima di mq. 10.000,00, sita al Molo Sud del Porto di Ancona, per il mantenimento dei sili in cemento e n. 6 celle in c.a., nonché un'area di mq. 54 di suolo demaniale adiacente per mantenervi il prolungamento delle linee di corsa degli scaricatori e del trasportatore di cereali e una fascia di banchina di mq. 213 compresa tra l'area già in concessione ove insistono i silos adibiti a deposito granaglie e il mare, con obbligo di rimessa in pristino stato, per il periodo 1.1.2016 - 31.12.2019.
- d) SAI Srl - concessionaria di un'area demaniale marittima sita al Molo Sud del Porto di Ancona della superficie di mq. 2.600 per il mantenimento di un complesso di silos per cereali, un binario di scorrimento della lunghezza di ml.115 quale via di corsa per l'impianto di sbarco, nonché un troncone del binario ferroviario della lunghezza di ml.70 circa, dallo stabilimento SAI fino allo scambio con la rete ferroviaria portuale, ed un'area demaniale marittima sita al Molo Sud del Porto di Ancona della superficie di mq. 4.420 per mantenere un magazzino coperto da adibire allo stoccaggio di sfarinati, con obbligo di rimessa in pristino stato, per il periodo 1.1.2016 - 31.12.2019

Premesso che entrambe le concessioni di cui sopra sono state rilasciate su istanza degli interessati e previa pubblicazione di legge, si riferisce che, in ottemperanza alle disposizioni contenute nei due rispettivi Atti di concessione scadenti il 31.12.2019, nel primo semestre 2018 l'Autorità ha dato abbrivio ad una approfondita valutazione della generale situazione delle due concessioni onde assumere e comunicare ai soggetti concessionari le proprie decisioni sulla futura destinazione delle aree demaniali del Molo Sud oggetto delle concessioni stesse. Tale valutazione ha preso in esame ogni utile aspetto e segnatamente:

- le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale disciplinanti le aree demaniali di ubicazione degli impianti;
- gli interventi manutentori o comunque le altre soluzioni idonee ad assicurare il prosieguo delle attività dopo il 2019 con la massima efficienza ed in perfetta sicurezza, e relativi costi;
- i traffici movimentati dalle Società concessionarie nel triennio 2015 - 2017;
- il quadro generale del settore cerealicolo locale e nazionale, con particolare riferimento ai porti adriatici e prospettive di traffici ad Ancona nel breve periodo;
- la capacità di ammortamento degli investimenti necessari da parte dei futuri eventuali concessionari;
- la compatibilità della permanenza delle strutture in considerazione della loro distanza dal tessuto urbano e delle previsioni urbanistiche future per le zone limitrofe.

Ne è emerso che:

- il PRG (variante approvata dal Consiglio Comunale il 14.11.2005) prevede, sostanzialmente, la demolizione dei silos, risultando pertanto attuabili sulle strutture solo interventi edilizi di natura conservativa, salva la possibilità di demolizione e

successiva ricostruzione solo qualora giustificata da obiettive ed improrogabili ragioni di ordine statico o igienico-sanitario;

- l'investimento necessario (per manutenzione o per completa sostituzione) da parte dei concessionari, per proseguire l'attività oltre il 2019 e garantire vita utile di 20 anni a strutture (silos) e macchinari è risultato superiore a – almeno - 6 milioni di euro;
- nel 2017 i traffici complessivi sono stati inferiori a 200.000 tonnellate di cereali, e il fatturato a 1.000.000 di euro, e le prospettive future non contemplavano aumenti significativi (considerati i 33.000 mq di superfici dedicate, l'indice di utilizzo è risultato di 6 tonn/mq/anno);
- i dati sopra esposti evidenziavano una evidente difficoltà al recupero degli eventuali investimenti da effettuare, oltre che, in via prioritaria, un utilizzo non proficuo dei beni pubblici.

In conclusione, considerato anche che la tipologia dei traffici di cui trattasi non risulta di facile integrazione con le nuove esigenze di un tessuto urbano peculiare, in quanto esteso sino a poche centinaia di metri di distanza dai silos, è apparsa necessaria l'esigenza di valutare previsioni di utilizzi diversi, più funzionali ai traffici in costante ascesa nel porto di Ancona, e più proficui, come anticipato nelle linee generali del P.O.T. vigente, e comunque non compatibili con la presenza di silos cerealicoli.

Ciò anche alla luce della esigenza di ottimizzare l'utilizzo degli spazi a disposizione affinché producano la massima utilità per consentire lo sviluppo dei traffici e delle attività portuali.

Per quanto concerne il personale dei due impianti si è tenuto conto che esiste la possibilità di adottare tutte le misure idonee a garantirne la riconversione, e quindi la ricollocazione, in altre attività portuali, tenendo peraltro conto che – almeno per parte di essi – già al momento della verifica - i livelli di attività dell'impresa non fornivano garanzie di continuità lavorativa.

Il Comitato di Gestione ha assunto, quindi, a giugno 2018 la decisione di destinare le aree occupate dai silos a funzioni portuali diverse, connesse a traffici emergenti e in espansione, da individuarsi in via definitiva in sede di redazione del Piano Regolatore di Sistema Portuale ai sensi dell'art. 5 della L. 84/94, di imminente affidamento, ed ha conseguentemente stabilito di non accogliere eventuali domande di concessione che dovessero pervenire, a seguito della naturale scadenza delle attuali concessioni fissata al 31.12.2019, per nuove concessioni per le medesime attività cerealicole.

Ha, altresì, determinato di porre in essere, in accordo con le parti sociali, tutte le azioni necessarie o utili affinché si realizzi il completo riassorbimento di tutti i dipendenti dei due concessionari negli stabilimenti di Ancona, anche presso le altre imprese operanti in porto, previa riconversione e formazione, come previsto nel "Protocollo per la tutela del lavoro nel porto di Ancona" siglato nel 2016.

L'AdSP ha comunicato a ciascuno dei due soggetti le proprie decisioni a giugno 2018.

- Silos Granari della Sicilia S.r.l. – La Società ha deciso la cessazione della attività e dato corso alle procedure per la demolizione dei silos, con costi a proprio carico ai sensi di quanto previsto nell’atto di concessione, con conseguente rimessa in pristino stato dell’area concessa. Le relative operazioni sono attualmente in corso.
- SAI S.r.l. – La Società ha manifestato la volontà di mantenere, fino al 31.12.2019, le sole attività inerenti la movimentazione ed il deposito di fertilizzanti con utilizzo del magazzino insistente in parte dell’area in concessione, cessando quindi quelle cerealicole e l’utilizzo dei silos, per la cui demolizione stanno per essere avviate le procedure preliminari, con previsione, anche in tale caso, di costi ad esclusivo carico dell’attuale concessionario.

Tutte le concessioni di cui sopra sono state rilasciate su istanza degli interessati e previa pubblicazione di legge.

3.2.6 Denominazione del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell’art. 17 (commi 2 o 5) e dell’art. 21, comma 1, lett. b), della L. n. 84/94.

Con l’Ordinanza n. 2/2016 in data 01/03/2016 è stato approvato il Regolamento per la fornitura del lavoro temporaneo alle imprese portuali con il quale è stata data attuazione in sede locale alle previsioni di cui all’art. 17 della L. n. 84/94.

In detta disciplina è stato previsto un *pool* di manodopera con un organico iniziale di 10 unità operative per l’erogazione di prestazioni di lavoro temporaneo alle imprese portuali.

Il Regolamento stabilisce:

- le modalità di avvio della manodopera temporanea presso le imprese;
- i limiti e i divieti per la fornitura di lavoro temporaneo;
- i doveri dei lavoratori temporanei;
- gli obblighi delle imprese utilizzatrici;
- le disposizioni sull’aggiornamento professionale, per la sicurezza;
- le disposizioni sulla copertura assicurativa e sul canone;
- i criteri per la determinazione delle tariffe per le prestazioni di lavoro temporaneo.

Quest’ultimo argomento ha trovato articolata disciplina nell’art. 7 del Regolamento in questione, laddove si prevede una formula per il calcolo della tariffa oraria parametrata sul costo orario medio di un lavoro temporaneo in orario ordinario al 4° livello con anzianità pari a 2,5 scatti in base al vigente C.C.N.L. e retribuzione di 2° livello.

A seguito della procedura selettiva avviata dall’Autorità Portuale in linea con le previsioni dell’art. 17 della L. n. 84/94, è stato individuato fin dal 2016 il soggetto fornitore di lavoro temporaneo, che, formalmente autorizzato, ha iniziato ad erogare le relative prestazioni.

Con Ordinanza n. 3/2016 in data 02/03/2016 sono stati approvati e resi esecutivi il tariffario completo sulla base dell’offerta economica dell’impresa autorizzata ed il regolamento operativo della impresa medesima.

A seguito di procedura ad evidenza pubblica, attualmente il soggetto autorizzato è la soc. Compagnia Lavoratori Portuali s.r.l. con un organico iniziale di n. 10 dipendenti e con una forza lavoro attuale di fatto di n. 5 dipendenti.

Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 il soggetto fornitore di lavoro temporaneo ha ottenuto i seguenti risultati:

- giornate di avvio al lavoro: 346;
- giornate di mancato avviamento: 844;
- fatturato prestazioni erogate alle imprese: 113.623,28 euro;
- fruizione di lavoro temporaneo in qualità di soggetto a sua volta utilizzatore di lavoro temporaneo: negativo.

Si riporta nella seguente tabella il riepilogo delle prestazioni nell'anno 2018:

Anno 2018	Giornate lavorate	Giornate non lavorate	Fatturato
Gennaio	20	77	3.455,25
Febbraio	26	77	8.031,75
Marzo	35	46	9.449,58
Aprile	32	73	10.325,37
Maggio	19	116	5.642,52
Giugno	45	71	12.054,83
Luglio	58	53	16.775,27
Agosto	35	61	13.346,68
Settembre	23	62	9.912,77
Ottobre	19	77	7.750,65
Novembre	12	75	4.852,22
Dicembre	22	56	12.026,39
TOTALE ANNO 2018	346	844	113.623,28

3.2.7 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma dell'articolo 17.

Nel corso dell'anno 2018 l'impresa C.L.P. S.r.l. non ha effettuato corsi di formazione generale, sicurezza generale e specifica sia su carrelli elevatori che su lavoro in quota in quanto la formazione eseguita precedentemente ha validità pluriennale.

I prestatori di lavoro interinale neo-assunti hanno effettuato i corsi di formazione generale, sicurezza generale e specifica sui carrelli elevatori.

I suddetti corsi sono stati eseguiti dallo studio:
STUDIO ZANELLA GABRIELE-ANCONA

3.2.8 Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17

La fattispecie non ha trovato applicazione in assenza dei presupposti stabiliti dalla citata disciplina.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuale

3.3.1 Notizie di carattere generale

La funzione di controllo si è articolata nella regolamentazione delle attività dei soggetti privati operanti in porto, sia che gli stessi svolgano operazioni portuali in senso stretto, sia che esercitino attività connesse.

Per quanto riguarda le attività non riconducibili alle operazioni portuali è stata data attuazione all'ordinanza n° 35/2017 datata 06/12/2017 emessa da questa Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale relativa al Regolamento per la disciplina delle attività economiche a carattere continuativo che si esercitano nei Porti di Pesaro, Falconara m.ma, Ancona, San Benedetto del Tronto, Pescara ed Ortona e il relativo manuale di istruzioni operative per la compilazione on-line della scia, allo scopo di soddisfare l'esigenza di provvedere al prefissare positivamente gli obiettivi fondamentali delle attività economiche, per indirizzare quelle medesime attività verso fini espressamente perseguiti dall'ordinamento e per fornire alla Autorità Portuale i mezzi per un adeguato controllo sulla vita del porto mediante l'acquisizione degli elementi rilevanti delle imprese medesime (organizzazione, mezzi, personale, capacità tecnica e finanziaria e idoneità morale).

Da evidenziare al riguardo l'obiettivo imposto anche alle imprese autorizzate ex art. 68 C.N. di presentare un piano di lavoro e di sicurezza con l'indicazione dei responsabili della sicurezza e la facoltà dell'Autorità di revocare l'autorizzazione, in caso di carenza organizzativa e inefficienza dei servizi prestati.

Di seguito si riporta l'elenco delle imprese registrate dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale nel 2018 attraverso il titolo abilitativo di cui all'art. 68 Cod. Nav.

3.3.2 Elenco operatori iscritti nei registri dell'Autorità divisi per Porti

Porto di Pescara

SETRA srl
COPEMO SOC COOP
SERVIMAR SRL
CARBONAFTA & CARBOMETALLI SRL
PEROTTI CAVI
LA CASA DEL MARINAIO SAS
ZAPPA BENEDETTO Srl
NEW COPROMO SRL
MARI TER SRL
IACOVONE ALFREDO & FIGLI SRL
OMONIMA
ALMODA SRL
Tappezzeria Lallone Gabriele
LIFEGUARD SRLS
LA COMPAGNIA DEL MARE SRL
CARDINALE SRL
FURUNO ITALIA SRL
GENERAL SERVICE DI TUCCITTO SALVATORE

MAISON&COSRL
Frigotecnica
Riccardo D'Alessandro
FAIETA FIORENZO

Porto di San Benedetto del Tronto

FRIGOEMME SRL
ELETTROMECCANICA ENEA S.R.L.
ELETTROMECCANICA CEE SNC
Petrol Fishing s.a.s. di Pignotti Sonia & C.
COPEMO SOC COOP
Fortek srl
ADRIATICA DIESEL DI CIRIONI DENIS
Nautica Bruni s.r.l.
SOCIETA' MECCANICA NAVALE SNC
CARBONAFTA & CARBOMETALLI SRL
Navaltecniche Costruzioni Navali srl
SEA Agenzia Servizi Navali srl
SOCIETA' COOPERATIVA SAN PIETRO A R.L.
Francesco Spinozzi
DEMOLIZIONI METAURO
BEST NAUTICA CONTESSI DI CONTESSI GINO ANTONIO E MARIO SNC
OMONIMA
MTS S.R.L.
GRU SERVICE DI ASCOLANI GIUSEPPE & C. S.N.C.
Tappezzeria Lallone Gabriele
DITTA INDIVIDUALE
ALMODA SRL
CANTIERE NAVALE O.L.M.A. SRL
GROSSI ANTONIO
ITICA CO.PE.RI. SRL
Santa Marta Srl
GENERAL SERVICE DI TUCCITTO SALVATORE
LORY PESCA SRL
OFF.MECCANICA NAVALE GRILLI DI GRILLI FABIO C.SAS
CMM COSTRUZIONI MECCANICHE MARINE srl

Porto di Pesaro

FILIPPINI NAUTICA SAS DI FILIPPINI RINALDO & C.
2G SYSTEM S.R.L.
NUOVA CLAR S.R.L.
BESENZONI S.P.A
GARAGE JOLLY SRL
CAM DI ZAMPOLINI F.
DE ANGELIS BRUNO & FIGLI SRL
MASSIMO BUSSICHELLA

Nautica Boat Service SAS
Ditta indiv. Raboni Mauro
CITTADINI DELL'ORDINE SPA
TECNO YACHT DI FABBRI STEFANO, GIULIANELLI OMAR & C. SAS
ELETTRONAUTICA SRL
Ghetti Maurizio s.a.s. di Ghetti Maurizio & C.
DITTA INDIVIDUALE MARCHIONNI MARCO
EREDI RAIMONDO BUFARINI SRL
Rpa Group srl
C.N.N.T.
GALLUZZI ANDREA
C.a.r.p. soc.coop. a r.l.
CAVALLI EMMA
VITADAMO STEFANO
OFFICINA NUOVA EUROPA di Bellini Roberto & C. sas
MULAZZANI NAUTICA DI MULAZZANI DANILO
Team srl
YACHTSERVICE DI ARRAS MARIO
BATTISTELLI GIORGIA
AUTOTRASPORTI VERDINI ALFIERO & C. S.R.L.
SORCINELLI SRL
CANTIERE NAVALE GIOACCHINI SRL
ST TRASPORTI SRL
CEMI METALMECCANICA SRL
VERDINI LUCIANO
FRAU YACHT SERVICE S.R.L.
L.P.L. SNC
ADRIATICA DIESEL DI CIRIONI DENIS
M.T.O. DI OTTAVIANI E TONTI SNC
Ivano Bastianelli
2018 2 Daniele Volpini 3
Nautic Store snc
GIORGI NEW SRL
KEOPE MARINE SAS
ADRIA SAIL S.R.L.
CARBONAFTA & CARBOMETALLI SRL
KEOPE NAUTICAL DIVISION SRLS
Lodovici Gian Marco lavorazione metalli
MARIANI & C. S.R.L.
BOTTACCHIARI IVAN
LISOTTI GIORGIO
SALVATORI MATTEO
SOCIETA BONI GIANANNIBALE & MARCOLINI GUIDO SNC
BARTOLUCCI GIUSEPPE
MARCOOP SOCIETA COOPERATIVA
CORUCCI ANDREA

MARINELLI SANDRO
Guardia ai fuochi soc. coop
C.A.F. AUTOTRASPORTI
MECNA CANTIERE MECCANICO NAVALE DI GIOMMI & C. SRL
SAIL'SOLUTIONS SRL
Fuzzi Rigging di Fuzzi Davide
ELETTRORAY DI ALESSANDRO NAZIONALE
EOLO SRLS
RISMA SRL
ENSA SRL SEMPLIFICATA
P.A.I.N.E.snc di Renzi Marco e Bianchi Luigi
MARINE ELECTRICAL SERICE
Exsol di Andrea Ricci
Carbon Line srl
LA CART SRL
MONTELLI FILIPPO

Porto di Ancona

Augusto Della Monaca
F.lli Penna e Andreucci snc
Istituto di Vigilanza La Vedetta srl
I.D.A.L. GROUP SCARL
BESENZONI S.P.A
MEDITERRANEA SERVICE SRL
CAM DI ZAMPOLINI F.
SE.CO.MAR. DI GUGLIELMINO MARCO
SALVARAT SRL
GUGLIELMINO GIOVANNI
Guardia ai fuochi soc. coop
Maurizio Elia
ATS ANCONA TRASPORTI SERVIZI
TRADEM SRL
C.A.F. AUTOTRASPORTI
LAMI S.R.L.
Cant. Nav. Santini di Santini Gerardo & C.Snc
Tecnimpianti Spa
COS.M.I. SRL
C.P.N. S.R.L.
O.MEC. SRL UNIPERSONALE
Italiana Impianti s.r.l.
CARMAR SUB S.R.L.
PROVVEDINAVI SRL
SAIM SPA
ELETTRONAUTICA SRL
Sunshine sail
ALESSANDRONI TRASPORTI

MARINELLI SANDRO
GARBAGE SERVICE SRL
CTF SOC COOP CONS
G.B.F.METALLI SRL
PELLICCIA SRL
Dott. Emilio Benetti
TECNO YACHT DI FABBRI STEFANO, GIULIANELLI OMAR & C. SAS
EREDI RAIMONDO BUFARINI SRL
PEPA TRASPORTI S.R.L.
C.a.r.p. soc.coop. a r.l.
Ghetti Maurizio s.a.s. di Ghetti Maurizio & C.
ANTICIMEX SRL
Frittelli Maritime Group Spa
STAR DIESEL 2001 S.R.L.
ADRIATICA DIESEL DI CIRIONI DENIS
AXITEA SPA
OMEGA SRL
COMAS PAOLO QUERCETTI SRL UNIPERSONALE
SORCINELLI SRL
ST TRASPORTI SRL
CEMI METALMECCANICA SRL
TEKNOSHIP S.R.L.
PALUMBO ANCONA SHIPYARD ISA SRL
F.lli Zallocco srl
World Painting Srl
Api raffineria di ancona spa
SURETE' S.R.L.
RI. FRA. S.R.L.
NOVA IDRO DIESEL SRL
Givi Service Srl
SOL Spa
C.G.S. SRLS
CARBONAFTA & CARBOMETALLI SRL
ELECTRO IMPIANTI SAS
FUSU ARGINTINA
VEDETTA 2 MONDIALPOL
RE-NOVO SOC. COOP.
ZACCAGNINI MIRCO
LANNES LUCIANO
GC Nautica Srls
MTU ITALIA SRL
Dorica Port Services Soc.Coop.A.r.l.
Consar Scc
EFFEPI SRL
CAVE CAPPOTTI SRL
SO.MO.TER. srl

CO.A.A.L. CONSORZIO AUTOTRASPORTATORI ARTIGIANI LIGURI
LU.CE. S.R.L.
RADIT SRL
CANTIERE NAVALE POLESANO SOC. COOP.
YACHT DESIGN FORNITURE DI SM YACHT S.R.L.

Porto di Ortona

C.A.F. AUTOTRASPORTI
TRADEM SRL
SEASTAR SRL
ELETTROMECCANICA ENEA S.R.L.
AQUILA S.R.L.
T.E.CNOIL SAS
SETRA srl
SERVIMAR SRL
T.C.L. SRL
C.a.r.p. soc.coop. a r.l.
Pier pesca snc
DI DIO SRL
PROVVEDINAVI SRL
ITEC TECNOLOGIE E IMPIANTI SPA
BOSICA SRL
PEROTTI CAVI
COPEMO SOC COOP
CAMBARERI SPA
F.I.E. Fasciani Imp. Elettrici
SELCO SRL
Electro-technic
LP TECHNOLOGY ITALIA SRL
IMPRESA FINUCCI S.R.L.
Co.Gal.Co srl
A.I.D.A. COOPERATIVA SOCIALE A R.L.
MARI TER SRL
DEMOLIZIONI METAURO
Adriatica Estintori Sas
IACOVONE ALFREDO & FIGLI SRL
PUNTODIESEL SNC
Ser.Ind. srl
D'Addario Alessandro
D'ANGELO ANTONIO SRL
ELETTROMECCANICA FUTURA SRL
TRITELLI SRL
CERINO S.R.L.
A.C.R. di Reggiani Albertino S.p.A.
Consar Scc
Eurofish Napoli srl

PELLICCIA SRL
Autotrasporti Di Sipio srl
Riccardo D'alessandro
SACRAMONE CLAUDIO
4Serv srls
PROGETTO LOGISTICO SRL
RI.VE.N. S.R.L.
MICOPERI SPA

4. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAODINARIA DELLE OPERE PORTUALI – OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Nel corso del 2018 sono stati espletati, con oneri totalmente a carico del bilancio dell'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Centrale, i seguenti servizi:

- manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione - costo sostenuto circa € 12.575,00;
- pulizia degli specchi acquei portuali - costo sostenuto circa € 184.081,00;
- pulizia e spazzatura delle aree portuali pubbliche - costo sostenuto circa € 208.399,00;
- manutenzione ordinaria di strade, piazzali, impianti e manufatti destinati all'uso comune, in ambito portuale - costo sostenuto circa € 1.154.088,00;

il tutto per un costo complessivo pari ad € 1.559.141,00 c.ca, a cui vanno aggiunti € 471.815,00 c.ca quali oneri per consumi ed utenze elettriche finalizzate alla pubblica illuminazione nonché alla funzionalità degli altri impianti e delle infrastrutture portuali di pubblico servizio.

Nel corso del 2018, l'Autorità di Sistema Portuale ha sostenuto spese per interventi di manutenzione straordinaria per complessivi € 1.610.757,00.

Tra gli interventi avviati di maggiore rilevanza, di cui ad oggi alcuni compiuti o comunque prossimi all'ultimazione, si evidenziano i seguenti appalti:

- realizzazione di nuovo impianto idrico alla banchina d'ormeggio n. 26 del porto di Ancona (valore complessivo dell'intervento - come da relativo quadro economico generale - pari ad € 440.000,00, lavori sospesi nel corso del 2018 a causa di circostanze impreviste e di prossima ultimazione entro l'anno 2019);
- demolizione di edificio in stato di incompiuta costruzione presso la zona doganale della darsena Marche al porto di Ancona, con recupero della relativa area di sedime (valore complessivo dell'intervento - come da relativo quadro economico generale - pari ad €800.000,00, ultimazione prevista a giugno 2019);
- straordinaria manutenzione delle sovrastrutture stradali nelle zone del molo Rizzo e della darsena Marche nel porto di Ancona (valore complessivo dell'intervento - come da relativo quadro economico generale - pari ad €550.000,00, lavori ultimati);
- potenziamento delle infrastrutture esistenti nell'area portuale di Ancona per alloggiamento impianti e tecnologie (valore complessivo dell'intervento - come da

relativo quadro economico generale – pari ad €145.000,00, lavori sospesi a causa di circostanze impreviste e di prossima ultimazione entro l'anno 2019);

- demolizione e ricostruzione della rampa di sbarco ed imbarco veicolare presso la banchina d'ormeggio n. 8 del porto di Ancona (valore complessivo dell'intervento – come da relativo quadro economico generale – pari ad €640.000,00, lavori ultimati);
- rifacimento di una porzione della sovrastruttura stradale nella zona del Mandracchio al porto di Ortona (Ch) (valore complessivo dell'intervento pari ad € 27.700,68, lavori ultimati);
- adeguamento della rete idrica antincendio presso il complesso immobiliare già proprietà "Tubimar Ancona s.p.a." (ora demaniale) sito nella zona portuale di Ancona (valore complessivo dell'intervento – come da relativo quadro economico generale – pari ad €250.000,00, lavori in corso e di prossima ultimazione nell'anno 2019);
- realizzazione delle opere edili finalizzate al frazionamento del padiglione lato nord-ovest del complesso immobiliare già proprietà "Tubimar Ancona s.p.a." (ora demaniale) sito nella zona portuale di Ancona (valore complessivo dell'intervento – come da relativo quadro economico generale – pari ad €130.000,00, lavori ultimati);
- realizzazione di varchi di accesso controllati nella zona nord del porto di San Benedetto del Tronto (Ap) (valore complessivo dell'intervento pari ad € 32.400,00, lavori ultimati);
- intervento di straordinaria manutenzione all'impianto di raccordo ferroviario della darsena Marche nel porto di Ancona (valore complessivo dell'intervento pari ad €36.000,00, lavori ultimati);
- installazione di anelli di ormeggio navale presso la banchina sud del porto canale di Pescara (valore complessivo dell'intervento pari ad € 25.000,00, lavori ultimati);
- realizzazione di nuova pavimentazione all'interno del padiglione lato nord del complesso immobiliare già proprietà "Tubimar Ancona s.p.a." (ora demaniale) sito nella zona portuale di Ancona (valore complessivo dell'intervento – come da relativo quadro economico generale – pari ad € 1.000.000,00, lavori in corso e di prossima ultimazione entro l'anno 2019).

Quale rilevante intervento di straordinaria manutenzione nell'area portuale di Ancona, si segnala l'adeguamento di una porzione del padiglione lato sud-ovest afferente al complesso immobiliare già proprietà "Tubimar Ancona s.p.a." (ora demaniale) ai fini dell'allestimento di nuovi presidi per controlli sanitari di frontiera (P.I.F., U.S.M.A.F.). Tale intervento, il cui valore complessivo ammonta all'importo di €2.400.000,00, si rivela di particolare interesse strategico essendo esso finalizzato al conseguimento di un'infrastruttura che, rispondente ai più recenti dettami delle normative comunitarie e nazionali, è ormai di fatto indispensabile onde garantire, nel futuro, il regolare traffico di prodotti alimentari ed animali nello scalo marittimo anconetano.

Per lo stesso intervento, è stata completata nel corso dell'anno 2018 la procedura selettiva per la nomina del soggetto che svolgerà i compiti della direzione dei lavori; si prevedono dunque la gara d'appalto e l'avvio dei lavori per l'intervento medesimo nel corso dell'anno 2019.

Per quanto concerne la manutenzione straordinaria dei fondali, i lavori di escavazione più urgenti sono stati individuati per gli specchi acquei relativi alle banchine nn. 19,20,21 e 22, alle banchine dalla n. 23 alla n. 25 ed alla banchina in uso per l'allestimento delle navi presso la darsena Fincantieri, per i quali si prevede di dover dragare un volume di sedimenti pari a circa 224 mila metri cubi. La

programmazione degli interventi 2018/2020 (Delibera del Comitato di Gestione n.45 del 10.11.2017) conferisce massima priorità al dragaggio della darsena Fincantieri, rinviando la realizzazione delle altre manutenzioni urgenti elencate sopra per il ripristino delle quote dei fondali previsti da P.R.P., al 2018, in quanto legate all'attuazione dell'Accordo di programma siglato con la Regione Marche nel 2008.

Infatti, l'attuazione delle manutenzioni dei fondali è resa possibile grazie all'Accordo di Programma *"PER I DRAGAGGI E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE PORTUALI PRESENTI NELLA REGIONE MARCHE"*, stipulato con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, l'ICRAM (oggi ISPRA), la Regione Marche ed i comuni di Civitanova Marche, Fano, Numana e Senigallia, che prevede l'esecuzione di attività (indagini e analisi) e interventi (adeguamento vasca di colmata nel porto di Ancona e dragaggio) per un totale di 18 Milioni di euro.

In particolare, nell'accordo è previsto l'adeguamento della vasca di colmata, già realizzata nei lavori di 2^a fase delle opere a mare, nei limiti stabiliti dagli strumenti di pianificazione vigenti, (futuro utilizzo dei piazzali ai fini portuali stabiliti dal PRP vigente). I lavori di adeguamento della vasca di colmata sono stati conclusi nel corso del 2014 e le operazioni per il relativo collaudo tecnico amministrativo sono terminate nel marzo 2015. Lo stesso Accordo è stato rimodulato ad ottobre 2016 dai soggetti sottoscrittori ad eccezione del Ministero dell'Ambiente che ha ritenuto di non avere competenze specifiche per le attività da completare, tenuto conto delle attività già svolte e di quelle ancora da attuare. A tale riguardo, al fine di poter gestire in maniera unitaria e poter controllare i conferimenti propedeutici al successivo consolidamento a riempimento avvenuto, della vasca di colmata, l'Autorità Portuale è stata individuata come l'unico soggetto attuatore per le attività di *"Progettazione e realizzazione degli interventi di dragaggio del porto di Ancona e degli altri porti regionali, conferimento in vasca di colmata e consolidamento dei piazzali a riempimento avvenuto"*.

L'intervento di dragaggio presso la Darsena FINCANTIERI è stato realizzato per un quantitativo di circa 25.500 mc di sedimenti; i lavori sono iniziati in data 28.12.2016 e conclusi in data 11.02.2017. Per motivi legati all'estrema urgenza e alla sicurezza del porto di Fano, su iniziativa promossa dal Prefetto di Pesaro e Urbino, il porto di Fano ha ottenuto l'anticipazione del dragaggio e conferimento presso la vasca di colmata del porto di Ancona previsto nell'Accordo, tramite progettazione dell'escavo, gara ed esecuzione condotti dal Comune di Fano. Detti lavori di immersione dei sedimenti provenienti dal porto di Fano sono terminati a luglio 2018. Inoltre il Comitato di Coordinamento tecnico scientifico di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma rimodulato ad ottobre 2016, con verbale del 14.12.2018, ha stabilito che dovranno essere altresì anticipate, su progettazione e DL predisposte dalla Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, le attività ritenute estremamente urgenti riguardanti il carico, il trasporto ed il conferimento dei sedimenti, stoccati a Torrette di Fano e presso le aree portuali del Comune di Fano, provenienti dall'escavo del porto di Fano, nonché dei sedimenti stoccati presso la zona industriale di Numana provenienti dall'escavo del porto di Numana. Per quanto riguarda i restanti interventi di dragaggio previsti nell'Accordo di Programma, ARPAM ha avviato le attività necessarie per l'aggiornamento delle caratterizzazioni ambientali ai sensi di quanto previsto dal DM 173/2016, che saranno trasmesse ad ISPRA per le valutazioni e le conseguenti individuazioni delle destinazioni finali dei sedimenti. Seguiranno le attività di progettazione esecutiva, le acquisizioni delle autorizzazioni di legge nonché il successivo avvio della gara di esecuzione dei dragaggi dei porti di Ancona, Numana e di Civitanova Marche. Sono altresì in corso le attività necessarie al monitoraggio ambientale della vasca e saranno avviate nel 2019 le prove sperimentali per

individuare le migliori tecniche utili al consolidamento dei materiali fangosi immessi nella vasca.

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

Opere a mare in attuazione del vigente P.R.P.

Atti salienti

- Variante al vigente Piano Regolatore Portuale approvata con D.M. n° 1604 del 14.07.1988.
- Progetto complessivo delle opere a mare approvato dal Consiglio Superiore LL.PP. con voto n° 122 del 02.04.1997

Lavori 2^a fase opere a mare: Completamento e funzionalizzazione della nuova banchina rettilinea e dei piazzali retrostanti – 1° stralcio funzionale

- Finanziamento: circa € 18,5 milioni (residuo fondi ex Legge 413/98 e nuovo finanziamento ex Legge 166/02) + circa € 4,5 milioni (acquisizione fondo perequativo esercizio 2011 ex Legge 296/2006) + circa 4,0 milioni (fondi bilancio Autorità Portuale) + circa 8,0 milioni (eventuale contrazione mutuo);
- Progettazione: Gruppo misto di progettazione Autorità Portuale – Ufficio OO.MM. di Ancona;
- Stazione appaltante: Autorità Portuale
- Importo del progetto definitivo generale: € 62,5 milioni
- Importo progetto definitivo 1° stralcio funzionale: € 37,0 milioni
- Stato di avanzamento del procedimento: per quanto concerne gli avvenimenti pregressi si rimanda alla Relazione annuale per l'esercizio 2017. Si Premette che il progetto esecutivo è stato trasmesso in data 02.12.2013 dal locale Ufficio del genio Civile ed è stato approvato con Deliberazione del Commissario n. 112 del 16.10.2014. Nel corso della citata approvazione del progetto esecutivo, la Regione Marche, con decreto n. 63 del 20.06.2014, ha rilasciato le autorizzazioni ai sensi dell'art. 109 del Dlgs 152/2006 e del regolamento regionale (DGR 255/2009), per il riutilizzo, nella formazione dei piazzali contemplata nel progetto medesimo, delle sabbie provenienti dal dragaggio al di sotto della quota -12,00 m.s.l.m.m.. Le attività di dragaggio per il raggiungimento delle quote di -12,00 m.s.l.m.m., che nel progetto definitivo erano destinate a ripascimento delle coste, sono state escluse dal progetto esecutivo e oggetto di diverso procedimento ai sensi dell'art. 51 del Codice della Navigazione (concessione per estrazione di sabbie), sempre inserito, attraverso lo svolgimento di una fase preliminare, nel bando di aggiudicazione delle opere di cui trattasi. Il Presidente dell'AdSP, tramite gara aperta, espletata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ha disposto l'aggiudicazione dell'Appalto con Delibera n. 3 del 12.01.2017 per la realizzazione delle opere di cui trattasi, alla costituenda A.T.I. composta da I.C.A.M. (Impresa Costruzioni Appalti Marittimi), CME Consorzio Imprenditori Edili, Unieco Società Cooperativa e Mentucci Aldo quale Impresa Capogruppo. L'operatore secondo classificato – costituenda Associazione Temporanea d'Imprese Sales s.p.a. e Cooperativa Muratori & Cementisti – CMC di Ravenna

Società Cooperativa ha impugnato dinanzi al T.A.R. delle Marche la citata Delibera di Aggiudicazione e gli atti connessi. Inoltre successivamente, in ragione del rigetto del ricorso medesimo, espresso con sentenza n.578/2017, detto operatore è altresì ricorso in appello dinanzi al Consiglio di Stato, respinto anche questo dal Consiglio con Sentenza in sede giurisdizionale (Sezione Quinta) n. 00591/2018, pubblicata in data 29.01.2018. Inoltre, con nota prot. n. 1273 del 14.03.2018 l'AdSP procedeva a comunicare l'avvio della procedura di verifica circa la perdurante titolarità dei requisiti generali e speciali in capo al soggetto aggiudicatario dell'appalto in questione sia all'ATI Mentucci, che all'A.T.I. seconda classificata. In riscontro, l'impresa Mentucci comunicava la sostituzione della società UNIECO Soc. Coop. con la Società S.C.S. Società Cooperativa con sede in Trambileno (TN), esercitando la facoltà prevista dall'art. 37, comma 19, del D. Lgs. n. 163/06 poiché detta società risultava posta in liquidazione coatta amministrativa con DM n. 161-2017. Entrambi gli operatori manifestavano che in ogni circostanza, mancata esclusione ATI Mentucci e conseguente stipula contratto con la medesima o, in alternativa, annullamento aggiudicazione ATI Mentucci, avrebbero proceduto a tutelare le loro ragioni in giudizio. In considerazione delle difficoltà interpretative emerse e non risolte completamente in sede di giudizio, è sorta la necessità di acquisire un chiarimento giuridico, in ordine al corretto inquadramento della questione, soprattutto con riguardo alla legittimità della sostituzione proposta. È stata pertanto inoltrata istanza di parere di precontenzioso all'ANAC, per la quale si attende riscontro. In ragione altresì del tempo trascorso e del subentrato regolamento nazionale sulle autorizzazioni di cui all'art. 109 del Dlgs 152/2006, si relaziona quanto segue. Su richiesta della AdSP la Regione Marche indicava non praticabile la proroga del Decreto già emanato citato sopra e chiedeva l'aggiornamento delle analisi ai sensi del DM 173/2016 per il primo strato 0 - 50 cm di sedimenti in conformità a quanto previsto dalla DGR Marche n. 753/2014 (ex allegato 1, punto 5) sia dal DM 173/2006 (ex Capitolo 2, paragrafo 2.2, dell'Allegato tecnico). L'ARPAM eseguiva le analisi richieste dalla Regione Marche, in continuità con quanto fatto in precedenza e anticipava una sintesi dei risultati con le conseguenti classi di qualità individuate, in data 24.12.2018. Detta sintesi individua classi di qualità attribuite al sedimento coinvolto (C e D), non compatibili con il rilascio di una eventuale analoga nuova autorizzazione per l'esecuzione delle opere previste nel progetto appaltato, nonché potrebbe risultare compromessa la sostenibilità delle attività da affidare tramite concessione demaniale ex art. 51 del Codice della Navigazione. Al riguardo si intende proporre all'ARPAM un approfondimento scientifico, ripetendo le analisi ecotossicologiche con diverse batterie previste nello stesso DM173/2016 all'Allegato Tecnico, al fine di capire se risulta ancora possibile applicare le classi di qualità già determinate in precedenza.

Lavori 3^ fase opere a mare: Realizzazione del molo foraneo di sopraflutto e demolizione di parte del molo Nord.

- Finanziamento: circa € 75,2 milioni (Legge 413/98, Legge 166/2002, Protocollo Intesa 79/2009, D.M. 118T/2007);
- Progettazione: Ufficio del Genio Civile OO.MM. - Convenzione in data 30.10.2001;
- Consulenza e studi idraulico-marittimi: Facoltà di Ingegneria - Istituto di Idraulica - Convenzione in data 30.07.2001;
- Stazione appaltante: Autorità di Sistema Portuale

- Importo del progetto esecutivo: € 95,00 milioni
- Importo di aggiudicazione (quadro economico) : € 68,00 milioni
- Importo del contratto: 55.969.895,48
- Per quanto concerne gli avvenimenti pregressi si veda la Relazione annuale per l'esercizio 2016. Stato di avanzamento procedimento: in data 23.03.2017 è stato emesso il collaudo finale delle opere, il cui importo finale ammonta ad euro 51.955.408,24 con un'economia per l'Amministrazione pari ad euro 4.014.487,24.

In data 10/09/2015, è stata stipulata una convenzione con il locale Provveditorato per le Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, finalizzata alla progettazione nonché all'appalto ed alla direzione dei lavori per la sola demolizione del molo nord. Il Provveditorato ha assunto anche la funzione di Ente attuatore nonché Stazione appaltante per l'intervento in argomento. In base a tale convenzione, risultano oggi in corso le attività progettuali.

Lavori 2^ fase opere a mare (2° stralcio): Realizzazione di 430 mt. della diga foranea di sottoflutto

- Finanziamento: da reperire;
- Progettazione definitiva: Completata ed approvata dal C.T.A. presso il S.I.I.T. Emilia Romagna – Marche nel settembre 2005
- Stazione appaltante: Autorità di Sistema Portuale
- Importo presunto del progetto: € 24,9 milioni
- Stato avanzamento procedimento: Per quanto concerne gli avvenimenti pregressi si rimanda alla Relazione annuale per l'esercizio 2016. La richiesta avanzata dall'Autorità Portuale in merito allo spostamento dei finanziamenti disponibili alla realizzazione del molo foraneo di sopraflutto fu accolta a suo tempo e, pertanto, l'opera in questione è all'attualità priva di finanziamento.

Lavori 4^ fase opere a mare : Completamento diga foranea di sottoflutto, realizzazione della banchina laterale, completamento piazzali ed escavo fondali

- Finanziamento da reperire: € 47,0 milioni (stima di larga massima operata dall'Ufficio OO.MM. diversi anni orsono, non supportata da alcun progetto);
- Progettazione: da definire tempi e modi in funzione dell'avanzamento delle altre fasi attuative.
- Stazione appaltante: Autorità di Sistema Portuale.
- Stato di avanzamento procedimento: Una parte del procedimento relativo ai lavori di 4^ fase è stato avviato, relativamente all'approfondimento dei fondali antistanti la banchina n. 26 (già realizzata), inserendo nel programma triennale, per l'esercizio 2017, l'intervento che segue.

Escavo per adeguamento fondali antistanti primo tratto nuova banchina rettilinea alla quota di P.R.P. (-14 mt. l.m.m.)

- Finanziamento: fondi Autorità Portuale;
- Progettazione: Autorità Portuale (livello preliminare).
- Stazione appaltante: Autorità Portuale
- Importo del progetto preliminare: € 12,0 milioni (opzione senza ripascimenti) e € 14,5 milioni (opzione con contestuale ripascimento di alcuni tratti di costa).

- Stato avanzamento procedimento: progetto preliminare approvato con Deliberazione Commissariale del 21.06.2013. Il procedimento di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale, avviato in data 27.06.2013 presso la Regione Marche ai fini dell'espletamento della successiva procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con l'emissione da parte della Regione Marche del Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (VAA) n.39 del 10.04.2014 e la sua revisione (Allegato I), avvenuta con Decreto n. 82/VAA del 08.08.2014.

Per superare le criticità progettuali incontrate, in particolare per la definizione dei contenuti minimi del succitato Studio di Impatto Ambientale del progetto definitivo, data altresì la contestuale necessità impellente di mettere in esercizio la banchina n.26 onde sopperire alla sopravvenuta interdizione all'uso della vicina banchina n.22, a settembre 2014 è stato avviato un lavoro urgente di parziale escavazione dello specchio acqueo prospiciente la stessa banchina n. 26, fino alla batimetrica di -10,50, per una fascia di 150 metri di lunghezza. Tale stralcio esecutivo si è concluso ad agosto 2015 e la stessa banchina è stata posta in esercizio con Ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n.10 del 02.09.2015, che ne disciplina l'uso per le operazioni portuali.

Si precisa che l'intervento complessivo è stato rimodulato con riduzione delle superfici di dragaggio sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili che al momento corrispondono all'importo di € 4.500.000,00, come da Elenco Annuale dei Lavori Pubblici approvato per il 2018 in data 10/11/2017 con deliberazione del Comitato di gestione n. 45. Con istanza prot. 846 del 02.03.2017, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha chiesto alla Regione Marche l'autorizzazione all'immersione deliberata in mare e all'immersione in ambiente conterminato (vasca di colmata del porto di Ancona) dei materiali di escavo inerenti i fondali antistanti la Banchina n. 26 del Porto di Ancona, limitatamente ad una superficie di circa 90.000 mq. La Regione Marche in sede di conferenza di servizi ha chiesto l'aggiornamento di parte delle analisi ai sensi del DM 173/2016. L'ARPAM dopo aver effettuato le analisi previste ha presentato in data 24.12.2018 una sintesi dei risultati con le conseguenti classi di qualità individuate. Detta sintesi assegna classi di qualità attribuite al sedimento coinvolto (C e D) non compatibili con il rilascio dell'autorizzazione richiesta. Al riguardo, per la gestione delle classi individuate, servirebbe una vasca di colmata impermeabilizzata di capacità oggi non disponibile, pertanto si intende proporre all'ARPAM un approfondimento scientifico, ripetendo le analisi ecotossicologiche con diverse batterie previste nello stesso decreto al fine di capire se risulta ancora possibile confermare le classi di qualità già determinate in precedenza.

Banchinamento del fronte esterno del molo Clementino

L'intervento mira al conseguimento, nella zona del porto dedicata prevalentemente ai traffici diversi da quelli mercantili, di una nuova banchina d'ormeggio della lunghezza pari a m 350,00 c.ca, che sia quindi idonea all'approdo delle grandi unità navali della moderna generazione.

Per tale intervento, che si rivela dunque indispensabile onde mantenere nel porto di Ancona le condizioni infrastrutturali necessarie alla competitività nel mercato dei trasporti marittimi, è stata avviata nel corso dell'anno 2017, previa apposita deliberazione del Comitato Portuale, la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, a cui hanno seguito poi le connesse attività specialistiche finalizzate

all'adozione della variante localizzata al vigente Piano Regolatore Portuale secondo quanto previsto dalla Legge n. 84/1994 così come da ultimo modificata ed integrata (verifica preventiva dell'interesse archeologico, indagine biologica, studio ambientale, prove e studi idraulici per la verifica della manovrabilità nautica, studio di prefattibilità energetica, analisi degli impatti sulla viabilità portuale, analisi della sostenibilità economico-finanziaria). A dicembre 2018 è stata convocata la conferenza di servizi preliminare finalizzata ad acquisire i pareri sul suddetto progetto di fattibilità tecnica ed economica prima dell'adozione della variante localizzata da parte del Comitato di gestione;

- Finanziamento: fondi da reperire;
- Progettazione: completata la progettazione di fattibilità tecnico ed economica;
- Stazione appaltante: Autorità di Sistema Portuale;
- Importo presunto: € 22.000.000,00.
- Stato avanzamento procedimento: redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica e gli studi previsti.

Lavori di adeguamento strutturale della banchina n.22

L'intervento ha lo scopo di rendere nuovamente operativa la banchina n.22, interdetta alle operazioni portuali con Ordinanza del Commissario n.109 del 09/10/2014 ciò in seguito al manifestarsi di lesioni e deformazioni.

Successivamente all'interdizione si è provveduto alla redazione del progetto esecutivo dell'intervento, approvato con delibera del Presidente n.121 del 12.10.2015. Il progetto esecutivo prevede la realizzazione di un palancolato a mare di rifodera dell'attuale banchina nonché di un impalcato su pali trivellati, e sul palancolato stesso, della larghezza di 18 metri circa che costituirà la nuova struttura di banchina. L'intervento ha come obiettivo il conseguimento dei requisiti statici necessari allo svolgimento delle operazioni portuali mediante le più moderne attrezzature.

Seguentemente all'approvazione del progetto, sono state avviate le procedure di gara ad evidenza pubblica e con Delibera del Presidente n. 103 del 14.07.2016 i lavori sono stati aggiudicati all'Associazione Temporanea di Imprese Consorzio Stabile Progettisti Costruttori, Via Bonina n. 12, 95035 Maletto (CT); Sikelia Costuzioni s.p.a., via Merì n. 7/B, 95024 Acireale (CT).

- Finanziamento: fondi di bilancio dell'Autorità di Sistema Portuale;
- Progettazione: interna, con prestazioni specialistiche (strutture e geotecnica) affidate alla Società SEITEC s.r.l.;
- Stazione appaltante: Autorità di sistema Portuale
- Importo del progetto esecutivo: € 9,00 milioni
- Importo di aggiudicazione (quadro economico): € 9,00 milioni
- Importo del contratto: € 4.567.310,66.

Stato di avanzamento procedimento: in data 09/02/2017 è stato sottoscritto il contratto di appalto con l'ATI aggiudicataria ed in pari data il Direttore dei lavori ha disposto la consegna dei lavori.

L'ATI appaltatrice sta procedendo le opere previste, tenuto conto delle difficoltà incontrate a causa dal grado di instabilità della banchina esistente. In seguito alla redazione di delle perizie di variante, delle proroghe concesse e delle sospensioni disposte, il termine previsto per dare ultimati i lavori è fissato per il giorno 12/05/2019.

Realizzazione di interventi infrastrutturali a sostegno del trasporto intermodale nella zona della darsena Marche

In data 11/07/2016, è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica che contempla, nella zona della darsena Marche, i seguenti interventi:

- delocalizzazione dell'esistente varco doganale di accesso e creazione di un nuovo percorso veicolare a raso;
- prolungamento, sino alla lunghezza massima di m 550,00 ÷ 600,00, dell'esistente fascio di binari ferroviari cosiddetto di appoggio.

Detti interventi si rivelano indispensabili onde consentire, per non perdere le condizioni di competitività nel mercato dei trasporti, l'accesso nella zona doganale del porto dei convogli ferroviari nelle lunghezze per gli stessi ammesse, convenzionalmente, lungo le linee di circolazione nazionale.

Per l'intervento in questione, nel corso dell'anno 2017, è stata svolta la procedura di selezione ad evidenza pubblica volta all'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva nonché per il servizio di direzione dei lavori, nell'ambito della quale è risultata aggiudicataria dello stesso servizio la "Abacus s.r.l." di Pacciano (Pg), con la quale, quindi, è stato stipulato l'apposito contratto d'appalto in data 21/12/2017 (rep. n. 1225/2017, reg. n. 9/2017).

Nel corso dell'anno 2018, sono stati condotti studi ed attività propedeutiche alla progettazione definitiva che, alla data del 31/12/2018, risulta compiuta e prossima alle connesse istruttorie autorizzative e di approvazione di legge.

- Finanziamento: bilancio dell'Autorità di Sistema Portuale, con contributo comunitario per € 65.000,00;
- Progettazione: redatto il progetto di fattibilità tecnico ed economica, in corso la progettazione definitiva;
- Stazione appaltante: Autorità di Sistema Portuale
- Importo presunto: € 3.300.000,00.
- Stato avanzamento procedimento: redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica, in corso di completamento la progettazione definitiva.

4.4 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future

Lavori di adeguamento delle banchine nn. 13 e 14 all'ormeggio delle navi traghetto – 1° e 2° stralcio

- Finanziamento : € 5,3 Milioni (Legge n. 166/2002)
- Progettazione definitiva : Completata nell'anno 2005 ed approvata dal C.T.A. del Ministero delle Infrastrutture in data 03/05/2006
- Stazione appaltante: Autorità Portuale di Ancona
- Importo del progetto definitivo : € 4,45 milioni
- Stato di avanzamento procedimento 1° stralcio: Ultimato - Per quanto concerne gli avvenimenti pregressi si rimanda alla Relazione annuale per l'esercizio 2009.

Stato di avanzamento procedimento 2° stralcio: Il progetto esecutivo, per complessivi 3,6 M€ è stato approvato con Deliberazione Commissariale n. 7 del 21.05.2013, a seguito di gara pubblica i lavori sono stati affidati, all'Impresa Ediltecnica srl con sede in Carrara (MS), tramite contratto stipulato in data

07.11.2013 e consegnati con verbale in data 26.11.2013. Le lavorazioni eseguite dall'impresa al momento dell'interruzione estiva, prevista per non intralciare i traffici portuali, consistono nella sola esecuzione della ricognizione da ordigni bellici, è stato pertanto segnalato un grave ritardo nella conduzione dell'Appalto. L'impresa appaltatrice, dal canto suo, lamenta maggiori quantitativi di ferro per affrontare l'esecuzione dei pali costituenti l'impalcato di banchina. Il relativo contratto d'appalto è stato risolto con Atto di transazione in data 12.09.2016, previa acquisizione di specifico parere da parte dell'Avvocatura di Stato che si è espressa in data 27.07.2016. Successivamente, con delibera del Presidente n. 165 del 06/09/2018 è stato affidato al raggruppamento temporaneo Acquatecno s.r.l.-Modimar s.r.l., già progettisti dell'intervento in argomento, l'aggiornamento del progetto esecutivo. Nel mese di ottobre 2018 il Raggruppamento ha provveduto a consegnare il suddetto aggiornamento che dovrà essere sottoposto a validazione.

5. FINANZIAMENTI COMUNITARI

5.1 Notizie su opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità realizzati con finanziamenti o fondi europei ed indicazione di eventuali problematiche verificatesi.

Nel corso del 2018 si sono svolte attività di sviluppo e gestione di progetti europei per lo sviluppo delle infrastrutture portuali a valere sia sui programmi di cooperazione che sui bandi CEF 2016 e 2017. In particolare:

ADRI-UP, a valere sul Programma CEF

Durata progetto: Novembre 2016 - 31 Dicembre 2020. Contributo concesso: EUR 845.500

NEWBRAIN, a valere sul Programma ADRIION

Durata progetto: Dicembre 2017- Novembre 2019. Contributo concesso: EUR 280.966,00

CHARGE, a valere sul Programma ITALIA-CROAZIA

Durata progetto: Gennaio 2018- Giugno 2019. Contributo concesso: EUR 142.365,00

OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LE BANCHINE NORD E SUD DEL PORTO CANALE DI PESCARA, a valere sul Programma FEAMP della REGIONE ABRUZZO

Contributo concesso: EUR 552.560,2

Inoltre, nell'ambito del bando "standard" Italia-Croazia, 4 progetti sono stati approvati:

REMEMBER Durata progetto: Gennaio 2019- Giugno 2021. Contributo concesso: EUR 470.000,00

INTESA: Durata progetto: Gennaio 2019- Giugno 2021. Contributo concesso: EUR 222.500,00

PROMARES: Durata progetto: Gennaio 2019- Giugno 2021. Contributo concesso: EUR 229.000,00

ADRIGREEN: Durata progetto: Gennaio 2019- Giugno 2021. Contributo concesso: EUR 210.000,00

Progetto ADRI-UP

L'obiettivo generale del progetto ADRI-Up è quello di sviluppare in maniera congiunta le infrastrutture portuali e logistiche dei porti di Ancona, Trieste, Igoumenitsa e dell'interporto Ferneti di Trieste, al fine di migliorare e rafforzare i servizi di traffico dell'Autostrada del Mare Adriatica, rappresentata dal collegamento marittimo Trieste-Ancona-Igoumenitsa e riconosciuta come principale rotta di collegamento tra le regioni del Sud-est europeo, del Mediterraneo Orientale fino ai paesi del vicino e lontano Oriente, con i mercati dell'Europa centro-settentrionale.

Il potenziamento dell'Autostrada del Mare Adriatica risponde alla crescente centralità assunta dai porti Adriatici e Ionici in virtù della loro strategica posizione geografica, nel raccogliere i flussi di traffico merci provenienti dai mercati del medio e lontano oriente e destinati alle regioni dell'Europa centrale e settentrionale.

Le azioni sviluppate dai partner contribuiscono inoltre al rafforzamento dei traffici intermodali al fine di rendere più efficiente e snella la catena logistica che serve i mercati dell'Europa centrale, con l'intento di accrescere la competitività dei territori interessati.

Il progetto ADRI-Up prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

- 1) Costruzione dell'interporto di Igoumenitsa
- 2) Costruzione del collegamento autostradale tra l'interporto e l'autostrada Egnatia;
- 3) Progettazione definitiva ed esecutiva dell'estensione fino a 550 metri dei binari ferroviari nella Nuova Darsena del Porto di Ancona, al fine di permettere la composizione di treni blocco completi e l'attivazione di efficienti servizi intermodali;
- 4) Progettazione definitiva ed esecutiva, inclusa la procedura di valutazione di impatto ambientale, del nuovo terminal RO/PAX del Porto di Ancona, al fine di aumentare gli spazi finora limitati e spostare il traffico traghetti in aree più distanti dal centro storico della città;
- 5) Ristrutturazione tecnica e funzionale della banchina VI del porto di Trieste per raddoppiare gli ormeggi e garantire maggiore sicurezza ai crescenti traffici;
- 6) Elettrificazione dei binari ferroviari dell'interporto Ferneti di Trieste, costruzione di due nuovi magazzini;
- 7) Attività di gestione e comunicazione.

DURATA: novembre 2016 - 31 dicembre 2020

PARTENARIATO:

Autorità Portuale di Igoumenitsa (GR): capofila

Regione Epiro (GR)

Biopathe (soc. privata) (GR)

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale

Interporto di Trieste

Ministero Italiano delle Infrastrutture (implementing body: RAM - Rete Autostrade Mediterranee)

ATTIVITA' DI PROGETTO:

Nel corso del 2018 ADSP Mare Adriatico Centrale ha finalizzato la procedura di gara per l'affidamento del servizio di progettazione e direzione lavori inerenti l'estensione dei binari ferroviari presso la nuova darsena del porto di Ancona. Il servizio include: estensione dei binari ferroviari a 550 metri di lunghezza, nuova viabilità, spostamento del varco doganale, riorganizzazione del piazzale container.

Sono inoltre state svolte le attività di gestione e comunicazione inerenti il progetto.

Con riferimento all'attività 4, a seguito degli approfondimenti inerenti la fattibilità economica della soluzione progettuale "Penisola", che hanno evidenziato alcune criticità inerenti la sostenibilità economica dell'investimento, l'ADSP sta individuando la soluzione progettuale alternativa per poi procedere all'implementazione dell'attività. E' previsto pertanto un ritardo nello svolgimento delle attività progettuali.

Progetto NEWBRAIN

Il progetto NEWBRAIN mira a potenziare il trasporto intermodale integrato e migliorare le connessioni tra i principali nodi logistici dell'area Adriatico Ionica, rafforzando il coordinamento transnazionale tra gli operatori chiave nell'ambito della logistica e dell'intermodalità e aumentare le loro capacità di investimento nel settore.

Ulteriore obiettivo è promuovere la rilevanza del sistema dei nodi core dell'area Adriatico Ionica nel contesto della politica europea sui trasporti e della rete TEN-T come gate fondamentali per connettere le regioni dell'Europa Centrale ed Occidentale con quelle sud-orientali e del Mediterraneo.

DURATA: dicembre 2017 - novembre 2019

PARTENARIATO:

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (Lead partner),

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

ZAILOG

ITL (Istituto Trasporti e Logistica)

Autorità Portuale di Igoumenitsa (Grecia)

Porto di Bar (Montenegro)

Camera di Commercio del Pireo delle piccole e medie imprese (Grecia)

Intermodal Transport Cluster (Croazia)

ATTIVITA' DI PROGETTO:

- Creazione di un Network Adriatico Ionico sulla logistica e l'intermodalità e adozione di una strategia congiunta di priorità infrastrutturali per ciascun nodo di rilievo transnazionale;

- Studi su "colli di bottiglia" e fabbisogni del nodo;

- Studi su contributo del nodo alla riduzione dell'impatto ambientale;

- Studi di supporto alla progettazione (analisi costi benefici, studi di fattibilità, analisi economiche, finanziarie o ambientali...)

- Partecipazione congiunta a bandi europei per infrastrutture (BEI, Cassa Depositi e Prestiti, Piano Juncker, etc...)

Nell'anno 2018 le attività realizzate hanno riguardato:

- Finalizzazione della procedura per l'espletamento del "Servizio di assistenza tecnica e di supporto all'implementazione dei WP M (Gestione del progetto), T1 (Network su trasporto, logistica e intermodalità dell'area Adriatico-Ionica) e T2 (Preparazione degli investimenti per l'implementazione della Strategia)".
- Predisposizione della metodologia per la realizzazione dell'"Analisi dedicata sulle opportunità ed i fabbisogni del nodo logistico".
- Pubblicazione di un redazionale realizzato e pubblicato sulla testata specializzata nel settore dei trasporti "Adriaeco".
- Studi di supporto alla progettazione in ambito CEF, per la presentazione del progetto SMART-C.
- Predisposizione di una metodologia in tema ambientale.
- Organizzazione del kick-off meeting di progetto.
- Gestione e disseminazione del progetto.

Progetto CHARGE

L'obiettivo generale del progetto è migliorare i servizi intermodali sui collegamenti marittimi esistenti tra le due sponde del Mare Adriatico per ottimizzare l'efficienza dei flussi di traffico e la sostenibilità ambientale e risolvere le criticità relativamente ai colli di bottiglia esistenti.

DURATA: gennaio 2018 - giugno 2019

PARTENARIATO:

RAM-Rete Autostrade Mediterranee, Lead Partner (IT)
 Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Centrale (IT)
 Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Settentrionale (IT)
 Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Meridionale (IT)
 Autorità Portuale di Ploce (CR)
 Autorità Portuale di Spalato (CR)
 KIP - Cluster Trasporto Intermodale (CR)
 Ministero della Marineria, dei Trasporti e delle Infrastrutture (CR)

ATTIVITA' DI PROGETTO:

Le attività che l'Autorità di sistema Portuale del mare Adriatico Centrale dovrà svolgere riguardano l'automatizzazione delle procedure di controllo agli accessi nel terminal RO/PAX e gli studi di fattibilità sui "colli di bottiglia" ferroviari e stradali del porto di Ortona; inoltre l'Autorità di Sistema è responsabile della gestione delle attività di comunicazione e disseminazione dell'intero progetto, in collaborazione con il Lead partner.

Nell'anno 2018 le attività realizzate hanno riguardato l'individuazione del communication manager, responsabile della gestione delle attività di comunicazione e disseminazione dell'intero progetto e dell'auditor per la rendicontazione delle spese sostenute.

Inoltre è stato organizzato un seminario sulle ZES e ZLS presso la Camera di Commercio di Chieti in data 3 luglio 2018.

PROGETTO "OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LE BANCHINE NORD E SUD DEL PORTO CANALE DI PESCARA".

Obiettivo del progetto è accrescere la sicurezza dei pescatori e degli operatori durante le ordinarie movimentazioni di lavoro ed a migliorare e razionalizzare le infrastrutture destinate all'attività della pesca per una loro valorizzazione e per accrescere la redditività e la competitività di tale comparto nel porto di Pescara.

Ulteriore obiettivo è la valorizzazione ai fini culturali e turistici della storica marineria della città di Pescara la cui tradizione risalente al 1867 rappresenta un importante motivo di richiamo turistico e commerciale a beneficio di tutta la comunità.

PARTENARIATO:

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriaco Centrale

ATTIVITA' DI PROGETTO:

Le attività realizzate sono:

Affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva per gli interventi nell'area portuale di Pescara, finalizzati alla riqualificazione ambientale di spazi già dedicati ad attività strettamente connesse alla pesca nonché al miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori che, per le attività medesime, ivi si ritrovano normalmente ad operare.

Fornitura ed installazione di parabordi d'ormeggio in gomma per l'ormeggio di imbarcazioni da pesca.

Le attività da realizzare sono:

- Realizzazione di n. 2 blocchi per servizi igienici, di cui uno nella sponda nord e un altro nella sponda sud.
- Realizzazione, presso la banchina sud, di n. 1 modulo chiuso per ricovero dei lavoratori marittimi della pesca.
- Realizzazione, in corrispondenza della banchina nord e della banchina sud, di un impianto per la raccolta, il trattamento ed il conferimento in fognatura delle acque reflue di lavaggio del pescato.
- Realizzazione di pensilina per riparo degli addetti alla riparazione delle reti da pesca "retieri".
- Rinnovamento della pavimentazione a tergo della banchina nord, previa rimozione della vegetazione spontanea, nonché dei rifiuti e della polvere ivi in accumulo, ivi incluso il ripristino delle opere d'arte circostanti
- Rifacimenti localizzati della sovrastruttura stradale in conglomerato bituminoso, rifacimento della segnaletica stradale orizzontale.

6. GESTIONE DEL DEMANIO

6.1 Notizie di carattere generale

Si riportano di seguito suddivisi per argomenti i vari settori operativi nei quali si è espletata l'attività d'ufficio.

- Rinnovo concessioni relativamente alle licenze (art. 8 RCN)

Porti di Ancona e Falconara M.ma

Nel corso del 2018 sono state rilasciate n° 38 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 (Regolamento al Codice della Navigazione).

Tutti gli atti sono stati regolarmente iscritti nel Registro di repertorio di cui all'art. 4 alla Legge 14 luglio 1887 n° 4702 e registrati all'Ufficio del Registro.

Nel numero complessivo suindicato di n° 38 licenze, n°35 afferiscono a semplici rinnovi di concessioni preesistenti e n°3 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria. Oltre agli atti rilasciati e rinnovati nel corso del 2018, sono risultati vigenti altri rapporti concessori regolamentati con licenza in corso di validità.

Sono state rilasciate n° 22 autorizzazioni demaniali per manifestazioni sportive e spettacoli con particolare riferimento ad attività connesse con la stagione balneare e turistica.

Sono state avviate n°3 istruttorie per richiesta di nuove concessioni o per richieste di ampliamenti e modifiche oggettive e soggettive di concessioni esistenti.

Sono stati rilasciati diversi nulla-osta demaniali per attività di vario genere che sono state svolte nell'ambito della circoscrizione.

Non sono state infine trattate pratiche di particolare rilevanza riguardanti il demanio industriale con riferimento a innovazioni e modifiche minori alla Raffineria API di Falconara Marittima, alla luce della normativa di cui all'art. 52 c.n. e alla l. n. 239/2004 e successive modifiche ed integrazioni.

Porto di Ortona

Nel corso del 2018 sono state rilasciate n° 4 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 (Regolamento al Codice della Navigazione).

Tutti gli atti sono stati regolarmente iscritti nel Registro di repertorio di cui all'art. 4 alla Legge 14 luglio 1887 n° 4702 e registrati all'Ufficio del Registro.

Nel numero complessivo suindicato di n° 4 licenze, n°3 afferiscono a semplici rinnovi di concessioni preesistenti e n°1 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria. Oltre agli atti rilasciati e rinnovati nel corso del 2018, sono risultati vigenti altri rapporti concessori regolamentati con licenza in corso di validità.

Sono state rilasciate n° 1 autorizzazioni demaniali per manifestazioni sportive e spettacoli con particolare riferimento ad attività connesse con la stagione balneare e turistica.

Sono state avviate n°4 istruttorie per richiesta di nuove concessioni o per richieste di ampliamenti e modifiche oggettive e soggettive di concessioni esistenti.

Sono stati rilasciati diversi nulla-osta demaniali per attività di vario genere che sono state svolte nell'ambito della circoscrizione.

Porto di Pescara

Nel corso del 2018 sono state rilasciate n° 3 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 (Regolamento al Codice della Navigazione).

Tutti gli atti sono stati regolarmente iscritti nel Registro di repertorio di cui all'art. 4 alla Legge 14 luglio 1887 n° 4702 e registrati all'Ufficio del Registro.

Nel numero complessivo suindicato di n°3 licenze, n°1 afferiscono a semplici rinnovi di concessioni preesistenti e n°2 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria. Oltre agli atti rilasciati e rinnovati nel corso del 2018, sono risultati vigenti altri rapporti concessori regolamentati con licenza in corso di validità.

Sono state rilasciate n° 1 autorizzazioni demaniali per manifestazioni sportive e spettacoli con particolare riferimento ad attività connesse con la stagione balneare e turistica.

Sono state avviate n°14 istruttorie per richiesta di nuove concessioni o per richieste di ampliamenti e modifiche oggettive e soggettive di concessioni esistenti.

Sono stati rilasciati diversi nulla-osta demaniali per attività di vario genere che sono state svolte nell'ambito della circoscrizione.

Porto di Pesaro

Nel corso del 2018 sono state rilasciate n°43 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 (Regolamento al Codice della Navigazione).

Tutti gli atti sono stati regolarmente iscritti nel Registro di repertorio di cui all'art. 4 alla Legge 14 luglio 1887 n° 4702 e registrati all'Ufficio del Registro.

Nel numero complessivo suindicato di n°43 licenze, n°23 afferiscono a semplici rinnovi di concessioni preesistenti e n°20 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria. Oltre agli atti rilasciati e rinnovati nel corso del 2018, sono risultati vigenti altri rapporti concessori regolamentati con licenza in corso di validità.

Sono state rilasciate n° 1 autorizzazioni demaniali per manifestazioni sportive e spettacoli con particolare riferimento ad attività connesse con la stagione balneare e turistica.

Sono state avviate n°20 istruttorie per richiesta di nuove concessioni o per richieste di ampliamenti e modifiche oggettive e soggettive di concessioni esistenti.

Sono stati rilasciati diversi nulla-osta demaniali per attività di vario genere che sono state svolte nell'ambito della circoscrizione.

Porto di San Benedetto del Tronto

Nel corso del 2018 sono state rilasciate n° 118 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 (Regolamento al Codice della Navigazione).

Tutti gli atti sono stati regolarmente iscritti nel Registro di repertorio di cui all'art. 4 alla Legge 14 luglio 1887 n° 4702 e registrati all'Ufficio del Registro.

Nel numero complessivo suindicato di n° 118 licenze, n°117 afferiscono a semplici rinnovi di concessioni preesistenti e n°1 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria. Oltre agli atti rilasciati e rinnovati nel corso del 2018, sono risultati vigenti altri rapporti concessori regolamentati con licenza in corso di validità.

Sono state rilasciate n° 5 autorizzazioni demaniali per manifestazioni sportive e spettacoli con particolare riferimento ad attività connesse con la stagione balneare e turistica.

Sono state avviate n°3 istruttorie per richiesta di nuove concessioni o per richieste di ampliamenti e modifiche oggettive e soggettive di concessioni esistenti.

Sono stati rilasciati diversi nulla-osta demaniali per attività di vario genere che sono state svolte nell'ambito della circoscrizione.

6.2 Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione e eventuali azioni di recupero per morosità

In materia di canoni demaniali, la piena attuazione della deliberazione del Comitato Portuale n° 16, adottata nella riunione del 23.04.97, con la quale in esecuzione all'art. 7 della Legge 4.12.93 n° 494 l'Autorità Portuale (in determinati settori) ha adottato autonomi criteri per la determinazione dei canoni, ha consentito di poter contare su di un gettito superiore e che di conseguenza ha garantito all'Autorità medesima di poter disporre di adeguate risorse.

Per quanto riguarda l'incameramento effettivo dei canoni nonostante la crisi economica e la riduzione della liquidità non sono state registrati particolari situazioni di morosità, fatta salva qualche situazione di modesto ritardo di pagamento di limitata entità; ad ogni modo si è provveduto all'accertamento degli interessi moratori.

Si riporta per macroaree il gettito dei canoni anno 2018 del Porto di Ancona.

FUNZIONE	CATEGORIA	QUOTA (€)
COMMERCIALE	TERMINAL OPERATORS	272.880,70
COMMERCIALE	ATTIVITA' COMMERCIALI	632.154,25 (*)(**)
COMMERCIALE	MAGAZZINI PORTUALI	524.336,22
INDUSTR. E PETROLIFERI	ATTIVITA' INDUSTRIALI	1.232,46
INDUSTR. E PETROLIFERI	DEPOSITI COSTIERI	499.282,49
INDUSTR. E PETROLIFERI	CANTIERISTICA	234.188,64
TURISTICHE E DIPORTO	ATTIVITA' TURISTICA RICREAT.	203.560,09
TURISTICHE E DIPORTO	NAUTICA DA DIPORTO	237.626,77
PESCHERECCIA	ATTIVITA' DI PESCA	72.080,17
INTERESSE GENERALE	SERVIZI TECNICO NAUTICI	30.331,79
INTERESSE GENERALE	INFRASTRUTTURE	46.015,08
TOTALE GETTITO		2.753.688,66

(*) la categoria comprende i canoni della Stazione Marittima del Porto di Ancona non comprensivi dell'iva al 22%, pari ad € 19.010,28.

(**) Si precisa che nelle more dell'emanazione dell'atto di accertamento n.00-244/18 del 12/12/2018 pari ad € 2.555,28, il concessionario ha provveduto, sua sponte, al versamento di n.3 rate di € 493,00 ciascuna, regolarmente incassate dall'Ente e riportate in sede di Bilancio, che hanno dato pertanto luogo ad accertamenti di pari importo; il concessionario ha completato il versamento nel termine assegnato dall'atto di accertamento medesimo avvenuto a gennaio 2019. In relazione a quanto sopra la maggiore somma accertata in Bilancio sarà opportunamente eliminata durante l'esercizio 2019.

In relazione a somme versate in eccedenza pari ad: € 206,67; € 2.400,00; € 530,54, l'Ente ha richiesto agli operatori che le hanno versate, le modalità attraverso cui procedere al rimborso, ovvero alla loro considerazione in sede di determinazione del canone.

A questi canoni vanno aggiunti:

- a) quelli relativi alle imprese portuali ex art 16 e 17 della L. 84/94, dei servizi d'interesse generale per un totale di **€ 56.300**;
- b) in attuazione dell'art. 50 C.N. ed in base alle Ordinanze n° 14/16 in data 12.8.2016 e 32/18 in data 4.6.2018 inerenti il temporaneo deposito di

- contenitori sulle aree pubbliche, sono stati accertati canoni per un importo globale di **€ 211.872,00**;
- c) quelli relativi al temporaneo utilizzo delle banchine pubbliche per un totale di **€ 184.735,95** (compresi atti di competenza 2018 ma emessi inizio 2019); (in contabilità è stato accertato due volte, per la medesima violazione, un indennizzo di abusiva occupazione pari ad € 325,41, uno dei quali che dovrà essere eliminato nel 2019).
- d) canoni vari di occupazioni temporanee aree capannoni ed altre attività in ambito portuale **€ 168.397,27** (compresi atti emessi nel 2019 ma di competenza 2018).

Il tutto per un totale complessivo di **€ 3.374.993,88**

Si riporta per macroaree il gettito dei canoni anno 2018 del Porto di Ortona.

FUNZIONE	QUOTA (€)
COMMERCIALE	€ 14.452,03
INDUSTR. E PETROLIFERI	€ 445.792,40
TURISTICHE E DIPORTO	€ 33.876,09
PESCHERECCIA	€ 4.545,52
VARIO	€ 72.323,37
TOTALE GETTITO	€ 570.989,41

A questi canoni vanno aggiunti:

- e) quelli relativi alle imprese portuali ex art 16 e 17 della L. 84/94, dei servizi d'interesse generale per un totale di **€ 18.179,66**;
- f) canoni vari di occupazioni temporanee aree ed altre attività in ambito portuale **€ 21.719,27**

Il tutto per un totale complessivo di **€ 610.888,34** .

Si riporta per macroaree il gettito dei canoni anno 2018 del Porto di Pescara.

FUNZIONE	QUOTA (€)
COMMERCIALE	€ 9.501,75
INDUSTR. E PETROLIFERI	€ 17.248,45
TURISTICHE E DIPORTO	€ 39.995,70
PESCHERECCIA	€ 24.778,14
VARIO	€ 17.757,04
TOTALE GETTITO	€ 109.281,08

Lo scostamento degli accertamenti rispetto alla contabilità deriva da somme versate in eccedenza rispettivamente per € 63,08 e € 340,01 per complessivi € 403,09 da parte di due operatori per i quali l'Ente ha formalizzato richiesta di indicazione dei dati bancari per la dovuta restituzione.

A questi canoni vanno aggiunti:

- a) canoni vari di occupazioni temporanee aree ed altre attività in ambito portuale **€ 1.754,01**;

Il tutto per un totale complessivo di **€ 111.035,09** .

Si riporta per macroaree il gettito dei canoni anno 2018 del Porto di Pesaro.

FUNZIONE	QUOTA (€)
COMMERCIALE	€. 52.632,19
INDUSTR. E PETROLIFERI	€. 49.554,91
TURISTICHE E DIPORTO	€. 62.181,34
PESCHERECCIA	€. 2.882,95
VARIO	€. 19.014,57
TOTALE GETTITO	€. 186.265,96

Per quanto concerne l'importo di € 2,02 quale lievissimo scostamento dai dati di Bilancio, si rappresenta che si tratta di un arrotondamento effettuato dall'operatore in sede di versamento canone previsto per raggiungere con il bonifico l'importo in decimali.

A questi canoni vanno aggiunti:

- a) canoni vari di occupazioni temporanee aree ed altre attività in ambito portuale **€ 9.348,16;**

Il tutto per un totale complessivo di **€. 195.614,12 .**

Si riporta per macroaree il gettito dei canoni anno 2018 del Porto di San Benedetto del Tronto.

FUNZIONE	QUOTA (€)
COMMERCIALE	€. 452.437,88
INDUSTR. E PETROLIFERI	€. 118.411,27
TURISTICHE E DIPORTO	€. 12.508,12
PESCHERECCIA	€. 33.828,97
VARIO	€. 9.156,50
TOTALE GETTITO	€. 626.342,74

La differenza di € 97,00 dai dati di Bilancio rappresenta un pagamento in eccedenza da parte di un operatore per il quale l'Ente ha richiesto al concessionario di indicare disposizioni in merito all'eccedenze.

A questi canoni vanno aggiunti:

- a) canoni vari di occupazioni temporanee aree ed altre attività in ambito portuale **€ 3.609,74;**

Il tutto per un totale complessivo di **€. 629.952,48 .**

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

Nel corso del 2018 non è stata emessa alcuna ingiunzione di sgombero ex art. 54 c.n..

6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 c.n. distinti per usi

Per quanto riguarda i titolari di concessione ex art. 36 del c.n., stante il numero elevato, si rinvia all'allegato elenco.

7. TASSE PORTUALI

7.1 Andamento delle entrate per tasse ed eventuali anomalie nella riscossione

Per quanto riguardale tasse portuali si segnala che il 20 agosto 2009 è entrato in vigore il D.P.R. n° 107/2009 il cui art. 2 comma 3 stabilisce con efficacia immediata l'estensione alle navi traghetto adibite ai collegamenti marittimi tra i porti comunitari della esenzione già prevista per i collegamenti tra porti nazionali.

Nel 2018 sono state accertate:

tasse portuali: € 4.899.373,35

tasse ancoraggio: € 935.938,45

Non si registrano anomalie nella riscossione periodica degli importi versati dall'Amministrazione Doganale.